



SACE BT

CREDIT & SURETY

**BILANCIO
D'ESERCIZIO 2010**







BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

SACE BT

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 28 APRILE 2011

SACE BT S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale in Roma

Cap. Soc. euro 100.000.000,00 int. versato

Codice Fiscale e Registro Imprese Roma 08040071006 - R.E.A. 1069493

Impresa autorizzata all'esercizio dell'assicurazione e riassicurazione,

Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al n° 1.00149

Capogruppo del Gruppo Assicurativo SACE BT, iscritto all'Albo n. 021

Società soggetta a coordinamento e controllo da parte di SACE S.p.A. (unico socio)

CARICHE SOCIALI ED ORGANISMI DI CONTROLLO

Organi Sociali

(Triennio 2010–2012)

Presidente

Raoul Ascari

Consiglieri di Amministrazione

Maurizio D'Andria
Gaetano Lacca
Rodolfo Mancini
Roberto Taricco

Collegio Sindacale

Marcello Cosconati - *Presidente*
Paolo Giosuè Bifulco
Edoardo Rosati

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.

Direttore Generale

Tullio Ferrucci¹

¹Dimissionario al 31/12/2010

STATO PATRIMONIALE RIASSUNTIVO

ATTIVITÀ

(importi in euro migliaia)

		2010	2009
Attivi Immateriali			
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare - Rami vita	0		0
Altri costi pluriennali	7.986		8.359
TOTALE		7.986	8.359
Investimenti			
<i>- Terreni e fabbricati</i>			
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	22.808		22.849
Immobili ad uso terzi	16.692		16.667
<i>- Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate</i>			
Azioni e quote di imprese	4.264		3.156
Finanziamenti ad imprese	800		800
<i>- Altri investimenti finanziari</i>			
Quote di fondi comuni di investimento	0		0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati	159.058		159.071
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso non quotati	73		83
Finanziamenti	14		38
Depositi presso imprese cedenti	6		6
TOTALE		203.715	202.670
Riserve Tecniche a carico dei riassicuratori			
<i>- Rami danni</i>			
Riserva premi	36.247		26.740
Riserva sinistri	57.157		61.854
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	28		228
<i>- Rami vita</i>			
Riserva per somme da pagare	0		0
TOTALE		93.432	88.822
Crediti			
<i>- Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:</i>			
Assicurati per premi dell'esercizio	11.590		27.160
Assicurati per premi degli esercizi precedenti	5.902		3.798
Intermediari di assicurazione	5.676		4.802
Compagnie conti correnti	1.975		875
Assicurati e terzi per somme da recuperare	13.319		11.327
<i>- Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>			
<i>- Altri crediti</i>	31.064		25.804
TOTALE		80.756	107.002
Altri elementi dell'attivo			
<i>- Attivi materiali e scorte</i>			
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	711		636
Impianti e attrezzature	129		68
<i>- Disponibilità liquide</i>			
Depositi bancari e c/c postali	24.199		19.606
Assegni e consistenza di cassa	3		3
<i>- Altre attività</i>			
	45.661		43.063
TOTALE		70.703	63.376
Ratei e Risconti			
Per interessi	906		850
Per canoni di locazione	223		209
Altri ratei e risconti	64		99
TOTALE		1.193	1.158
TOTALE ATTIVO		457.785	471.387

STATO PATRIMONIALE RIASSUNTIVO

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(importi in euro migliaia)

		2010	2009
Patrimonio netto			
Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	100.000		100.000
Riserve di rivalutazione	3.927		3.927
Riserva legale	6		6
Altre riserve	9.561		43.642
Utile (perdita) d'esercizio	-4.755		-34.081
TOTALE		108.739	113.494
Riserve tecniche			
<i>- Rami danni</i>			
Riserva premi	106.271		130.356
Riserva sinistri	139.133		146.389
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	247		476
Riserva di perequazione	3.894		432
<i>- Rami vita</i>			
Riserve matematiche	0		0
Riserva premi delle assicurazioni complementari	0		0
Riserva per somme da pagare	0		0
Altre riserve tecniche	0		0
TOTALE		249.545	277.653
Fondi per rischi e Oneri			
Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	324		354
Fondi per imposte	564		753
Altri accantonamenti	1.369		295
TOTALE		2.257	1.402
Depositi ricevuti dai Riassicuratori	30.290		34.014
TOTALE		30.290	34.014
Debiti e altre passività			
<i>- Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:</i>			
Intermediari di assicurazione	504		525
Compagnie conti correnti	1.990		283
Assicurati per depositi cauzionali e premi	534		773
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	0		0
<i>Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>	36.203		11.380
<i>- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	888		936
<i>- Altri debiti</i>			
<i>- Per imposte a carico degli assicurati</i>	841		1.015
Per oneri tributari diversi	1.519		1.498
Verso enti assistenziali e previdenziali	730		827
Debiti diversi	8.047		7.994
<i>- Altre passività</i>			
Conti transitori passivi di riassicurazione	281		2.085
Provvigioni per premi in corso di riscossione	10.853		9.831
Passività diverse	4.564		7.677
TOTALE		66.954	44.824
Ratei e Risconti	0		0
TOTALE		0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		457.785	471.387

CONTO ECONOMICO RIASSUNTIVO

<i>(importi in euro migliaia)</i>		2010	2009
Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
Premi lordi contabilizzati	94.609		95.240
(-) Premi ceduti in riassicurazione	45.620		24.015
Variazione dell'importo lordo della riserva premi	-24.085		4.722
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	9.506		-15.863
TOTALE		82.580	50.640
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico			
TOTALE		0	4.622
Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
TOTALE		4.204	7.284
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazioni			
<i>- Importi pagati</i>			
Importo lordo	74.273		61.776
(-) Quote a carico dei riassicuratori	21.397		31.206
<i>- Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori</i>			
Importo lordo	7.227		7.300
(-) Quote a carico dei riassicuratori	3.072		4.046
<i>- Variazione della riserva sinistri</i>			
Importo lordo	-7.255		50.426
(-) Quote a carico dei riassicuratori	-4.697		7.729
TOTALE		46.163	70.013
Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione			
TOTALE		626	184
Spese di gestione			
Provvigioni di acquisizione	15.602		16.089
Altre spese di acquisizione	7.569		7.265
Altre spese di amministrazione	14.119		14.813
(-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	7.896		5.479
TOTALE		29.394	32.688
Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
TOTALE		5.591	11.395
Variazione delle riserve di perequazione			
TOTALE		3.463	36
RISULTATO DEL CONTO TECNICO RAMI DANNI			
TOTALE		1.547	-51.770
RISULTATO DEL CONTO TECNICO RAMI VITA			
TOTALE		0	406
Proventi da investimenti dei rami danni			
Proventi derivanti da azioni e quote provenienti da imprese del Gruppo	1.108		1.368
Proventi derivanti da altri investimenti	3.047		2.936
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	121		1.350
Profitto sul realizzo di investimenti	349		2.643
TOTALE		4.625	8.297
(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita			
TOTALE		0	278
Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni			
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	815		816
Rettifiche di valore sugli investimenti	5.592		126
Perdite sul realizzo di investimenti	0		24
TOTALE		6.407	966
(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni			
TOTALE		0	4.622

continua

Altri proventi		
TOTALE	918	1.188
Altri oneri		
TOTALE	4.662	3.202
RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA		
TOTALE	-3.979	-50.391
Proventi straordinari		
TOTALE	754	3.611
Oneri straordinari		
TOTALE	1.541	293
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		
TOTALE	-4.766	-47.073
Imposte sul reddito dell'esercizio		
TOTALE	-11	-12.992
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		
TOTALE	-4.755	-34.081

INDICE

Relazione sulla gestione	11
1. LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO	12
2. LE INIZIATIVE DELL'ESERCIZIO	14
3. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	16
3.1 Formazione del risultato d'esercizio	16
3.2 Andamento tecnico dei singoli rami	17
3.3 Evoluzione del portafoglio assicurativo	18
3.3.1 Le attività di ricerca e sviluppo e i nuovi prodotti	18
3.3.2 Premi	18
3.4 Sinistri e recuperi	20
3.5 Portafoglio rischi	21
3.6 Riassicurazione	23
3.7 Le linee essenziali seguite nella politica degli investimenti	23
3.8 Gli obiettivi del <i>risk management</i> e le politiche di gestione e copertura dei rischi	25
3.9 Azionariato e capitale sociale	28
3.10 Risorse umane	28
3.11 Contenzioso	29
3.12 Rete di distribuzione	30
3.13 Corporate <i>governance</i> , modello di organizzazione d.Lgs 231/01 e sicurezza	30
3.14 I rapporti con le imprese del gruppo e con le parti correlate	31
3.15 Evoluzione prevedibile della gestione	31
3.16 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	32
4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI	33
Stato patrimoniale e conto economico	35
Nota integrativa	61
PREMESSA	62
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE	62
PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO	68
PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI	86
Allegati alla nota integrativa	91
Prospetto dimostrativo delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche	131
Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità	137
Relazione degli organi indipendenti	145





RELAZIONE
SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Relazione sulla gestione viene redatta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2428 del C.C. e dall'art. 94 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (nel seguito "Codice delle Assicurazioni Private").

I. LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Nel 2010 si è rafforzata la ripresa economica globale, iniziata nella seconda parte dell'anno precedente. Il PIL mondiale – a Parità dei Poteri d'Acquisto – è tornato a crescere a un ritmo (+5%) di poco inferiore a quello del biennio 2006-2007. Questo risultato è stato trainato dalle economie emergenti, in particolare dell'Asia e dell'America Latina. La crescita è stata positiva per i paesi industrializzati ma su tassi minori rispetto a quelli potenziali. Vi sono state alcune eccezioni: Giappone, Germania, Canada e Svezia; si tratta di paesi con elevata propensione all'export e che hanno, quindi, beneficiato in modo particolare della dinamica sostenuta del commercio mondiale. In generale però i mercati avanzati hanno continuato ad accusare la debolezza della domanda interna, con la componente privata limitata da elevati tassi di disoccupazione e incertezza delle imprese riguardo i propri piani di investimento e quella pubblica vincolata dagli aggiustamenti di finanza pubblica. Le politiche fiscali sono state invertite in modo significativo, nella prima parte dell'anno, dati gli elevati deficit post-crisi e in seguito alle conseguenze delle difficoltà della Grecia. L'Unione Europea ha approvato la European Financial Stability Facility e, congiuntamente agli interventi del FMI, ha evitato l'insolvenza sovrana dei paesi con gli squilibri maggiori. Alti disavanzi di bilancio non hanno però riguardato solo l'Europa, ma anche Stati Uniti e Giappone.

L'economia e i settori industriali italiani

Anche in Italia l'attività economica è ritornata a crescere a un tasso dell'1,2% reale. Il PIL rimane del 5% inferiore al suo livello del 2007. La dinamica è stata positiva in ogni trimestre dell'anno, anche se la ripresa è risultata più sostenuta nella prima metà del 2010. Il contributo maggiore è stato fornito dagli investimenti fissi, in particolare delle imprese esportatrici data la migliore evoluzione della domanda estera rispetto a quella interna. Le esportazioni di beni e servizi hanno registrato un elevato ritmo di sviluppo, che però è stato inferiore a quello dell'import. Ne è derivato un contributo negativo dell'export netto alla crescita. La crescita dei consumi privati è stata più contenuta rispetto alla dinamica degli investimenti, con un tasso di disoccupazione dell'8,6% a fine anno pari a un numero di individui senza lavoro superiore ai 2,1 milioni.

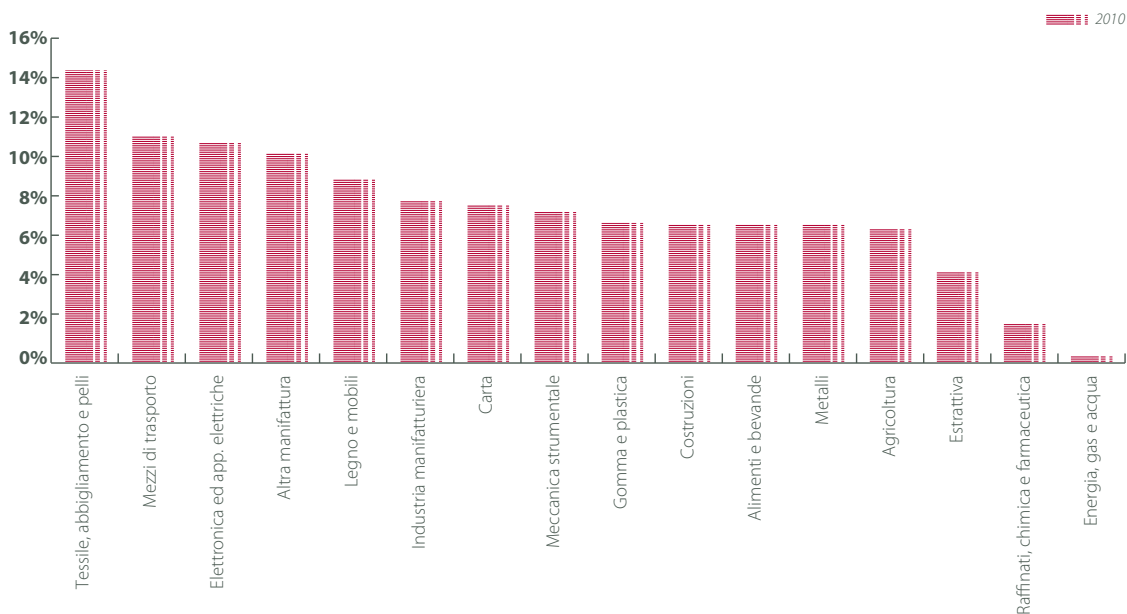
La produzione industriale italiana ha chiuso il 2010 con un aumento, in volume, del 5,3% dopo tre anni di calo consecutivi. La ripresa è arrivata quindi anche nell'industria ma ad una velocità molto lenta e graduale. Il recupero da marzo 2009 è stato infatti dell'11,8% ma la distanza dai livelli massimi di aprile 2008 è ancora del 17%. La performance del 2010 è spiegata soprattutto dai beni intermedi e di investimento mentre è rimasta indietro la dinamica dei beni di consumo, specie di quelli durevoli. Nei beni intermedi e in quelli di consumo, vi sono settori che, per natura delle forniture e quindi dilazioni accordate, sono di riferimento per l'assicurazione del credito. Sono risultati in progresso i settori dei metalli e della meccanica strumentale, con la chimica che ha continuato a mantenere una dinamica robusta. Segnali di relativa debolezza hanno caratterizzato legno, carta, gomma, plastica e materiali da costruzione. Le migliori condizioni della domanda, specie internazionale, hanno portato dapprima allo smaltimen-

to delle scorte accumulate con la recessione e poi a un incremento dei volumi produttivi e del grado di utilizzo degli impianti. Il grado di utilizzo è rimasto tuttavia su livelli storicamente ancora molto bassi. I fatturati delle imprese industriali sono aumentati a un tasso a due cifre; nei settori in cui gli aumenti sono stati più elevati, si stima però che la redditività complessiva delle imprese sia stata minore. Gli incrementi delle vendite sono stati quindi ottenuti anche per effetto della riduzione dei margini applicati dalle imprese.

L'assicurazione del credito e l'attività bancaria in Italia

Il miglioramento del ciclo industriale ha avuto dei riflessi sulle insolvenze delle imprese, che nel 2009 avevano raggiunto un numero superiore a 9.000. Le stime di SACE indicano per il 2010 un incremento dei default, seppure a ritmi notevolmente ridotti rispetto all'anno precedente (+8%; +28% nel 2009). Nello scenario post-crisi, la crescita positiva del PIL non è stata sufficiente a invertire la dinamica di questa variabile. La sinistrosità delle società di assicurazione del credito ne ha risentito in modo minore rispetto all'anno precedente, dati anche gli interventi in termini di selettività dei rischi per preservare il conto tecnico. I rapporti tra sinistri e premi sul mercato italiano sono conseguentemente diminuiti. L'attenuazione delle tensioni sulla liquidità delle imprese ha inoltre comportato una riduzione del numero di giorni di ritardo nei pagamenti, in Italia in misura maggiore rispetto a paesi come Spagna e Regno Unito. Anche il credito bancario ha registrato un innalzamento delle sofferenze, nonostante il miglioramento dell'economia, in seguito al ritardo temporale con cui la congiuntura si riflette sulla qualità dei prestiti. Il rapporto tra sofferenze e impieghi è risultato quindi elevato in diversi settori, con quelli della moda, dei mezzi di trasporto e dell'elettronica che hanno riportato dati pari o superiori all'11%. Per le imprese, in base ai dati della Banca d'Italia, è risultata alta pure la quota dei crediti in temporanea difficoltà che potrebbe tradursi in un ulteriore aumento delle sofferenze. L'erogazione di prestiti alle società non finanziarie è tornata comunque ad aumentare nella seconda parte dell'anno, con condizioni di offerta ancora leggermente restrittive in alcuni comparti.

Incidenza elevata delle sofferenze sui prestiti bancari in molti settori manifatturieri

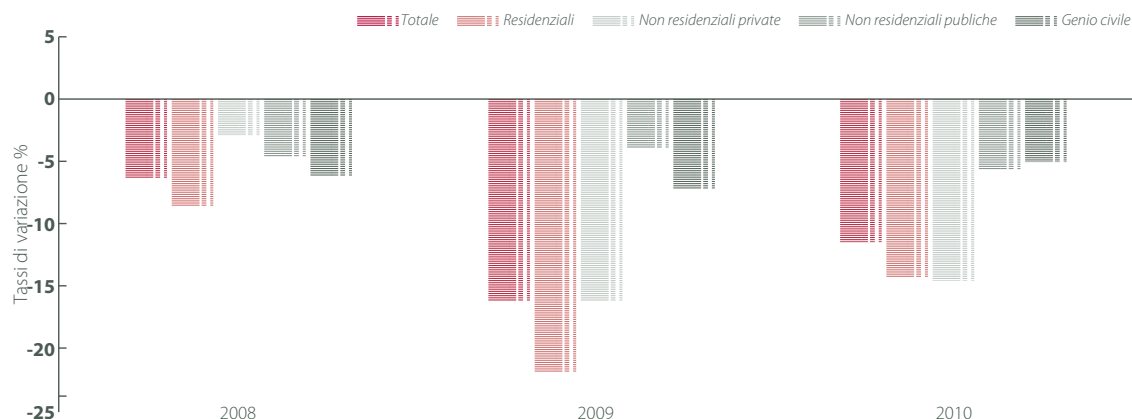


Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia

Il mercato domestico delle costruzioni

La ripresa non si è ancora materializzata nel settore delle costruzioni, che reagisce al ciclo economico in modo ritardato rispetto all'industria manifatturiera. Ha accusato la crisi dopo molti altri settori e ora si sta riprendendo con più lentezza. Le costruzioni hanno contribuito negativamente alla crescita economica italiana. La produzione nel settore ha subito una contrazione del 3,5% nel 2010, una performance migliore rispetto al 2009 ma ancora negativa. Dopo un terzo trimestre positivo, l'attività produttiva si è di nuovo ridotta nell'ultima parte dell'anno. Gli investimenti in costruzioni hanno continuato a ridursi, del 3,7% in termini reali e su livelli di quasi il 15% inferiori a quelli del 2007. Per le nuove costruzioni, le flessioni più intense hanno riguardato i segmenti residenziale e il non residenziale privato. Di minore entità sono invece risultati i cali nei segmenti legati alla domanda pubblica, sia non residenziale sia genio civile. Il quadro è migliore per gli investimenti in rinnovo, dove per le abitazioni e le costruzioni commerciali vi è stato un lieve aumento. La demografia di impresa settoriale ha chiuso l'anno con un forte peggioramento del saldo tra le imprese iscritte e quelle cessate nel registro delle imprese, con riflessi sull'occupazione. È aumentato il numero di ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni ordinaria, straordinaria e in deroga. Le costruzioni rappresentano un driver importante per le attività dei rami cauzioni e copertura dei rischi dell'edilizia, che dal punto di vista assicurativo, hanno sofferto di più il 2010 rispetto al ramo credito.

Riduzioni generalizzate per gli investimenti in nuove costruzioni



Fonte: Cresme

2. LE INIZIATIVE DELL'ESERCIZIO

I risultati del 2010 della Compagnia mostrano un sensibile miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le misure adottate per fronteggiare la crisi hanno portato benefici quali la diminuzione dei sinistri (più che dimezzati rispetto allo scorso anno, -55%), registrando un *loss ratio* del 66,3% in significativo calo rispetto al 118,6% dell'esercizio precedente. La Compagnia ha proseguito nell'applicazione di criteri prudenziali nelle politiche di assunzione rischi, *pricing* e nella revisione di contratti con andamento tecnico negativo, volte al contenimento delle perdite dei Rami Credito e Cauzioni, in un contesto economico in lenta ripresa. Tale approccio prudenziale ha comportato una sostanziale stabilità dei premi emessi rispetto al precedente esercizio.

Sono proseguite nel 2010 le azioni di implementazione dei sistemi gestionali, volte alla razionalizzazione dei costi, all'efficientamento e al miglioramento dei servizi offerti, in particolare:

- per gli assicurati del Ramo Credito, il potenziamento del sistema on-line di comunicazione con la Compagnia;
- per i Rami Cauzioni e Costruzioni, la reingegnerizzazione del processo di gestione degli incassi ha permesso il dialogo informatico tra la Compagnia e gli agenti relativamente alle azioni da intraprendere sugli arretrati;
- l'implementazione del software XLayers (prodotto da CConsulting) per la gestione integrata della riassicurazione anche per i Rami non Credito, ha consentito di unificare nello stesso *tool* la gestione tecnico-amministrativa per tutti i Rami;
- per gli utenti interni e per gli Agenti del Ramo Credito sono state implementate alcune funzionalità di supporto alla gestione della polizza, all'estratto conto Agenti, alla lista appendici e alla visualizzazione delle condizioni di polizza.

Nel primo semestre 2010 è stata svolta un'ispezione da parte dell'ISVAP presso la sede della Compagnia focalizzata sulla *Governance*, sulla gestione del Ramo Credito e sulla gestione della riassicurazione. Nel mese di ottobre 2010 l'ISVAP ha inviato il verbale degli accertamenti ispettivi ed una lettera con le relative conclusioni e raccomandazioni. La Compagnia ha dato risposta a tutti i punti sollevati dall'Istituto e ha già avviato il processo di implementazione delle raccomandazioni accolte.

Si segnala il completamento del progetto "Implementazione Post Fusione", di cui si erano anticipati i contenuti nel Bilancio 2009, del quale si evidenziano i punti salienti:

- la revisione del processo assuntivo del Ramo Cauzioni mediante separazione della valutazione dei rischi sotto il profilo finanziario e tecnico, in analogia a quanto già avviene nel Ramo Credito;
- la sincronizzazione dei database anagrafici tra i due sistemi gestionali tecnici, allo scopo di migliorare il monitoraggio delle controparti;
- l'unificazione ed il potenziamento di un supporto informatico di *Customer Service* verso i Clienti e la Rete di Vendita.

Per completare l'adeguamento a Solvency II la Compagnia ha avviato una fase progettuale, nel secondo semestre 2010, che ha permesso di ottenere una dettagliata *gap analysis* al fine di individuare le aree di intervento e le attività ancora necessarie ad allinearsi alle previsioni normative. Sulla base del risultato dell'analisi è stato predisposto un accurato *master plan*, con l'identificazione delle attività e dei responsabili e una stima dell'impegno per la Compagnia.

Inoltre, nell'ultimo trimestre 2010 è stato rafforzato il *management team* della Compagnia, con l'ingresso del Direttore *Business*, ed è stato avviato un processo di riorganizzazione aziendale.

3. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

3.1 FORMAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2010 si è concluso con una perdita pari a € 4.755 mila dopo le imposte. Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei principali dati patrimoniali:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2010	2009	Variazione	%
Immobilizzazioni Immateriali	7.986	8.359	-373	-4%
Immobili destinati ad uso impresa	22.808	22.849	-41	0%
Altri immobili	16.692	16.667	25	0%
Attività finanziarie	188.417	182.763	5.654	3%
Crediti e Altre attività	128.450	151.927	-23.477	-15%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	93.432	88.822	4.610	5%
TOTALE ATTIVO	457.785	471.387	-13.602	-3%
Riserve tecniche lorde: lavoro diretto	244.399	275.570	-31.171	-11%
Riserve tecniche lorde: lavoro indiretto	1.252	1.651	-399	-24%
Riserve di perequazione	3.894	432	3.462	>100%
Debiti e Altre passività	99.501	80.240	19.261	24%
Patrimonio netto (compreso il risultato d'esercizio)	108.739	113.494	-4.755	-4%
TOTALE PASSIVO	457.785	471.387	-13.602	-3%

Si evidenzia un decremento significativo dei crediti, in particolare verso assicurati e riassicuratori, come più ampiamente indicato in Nota Integrativa.

Il decremento nelle riserve lorde è riconducibile al miglioramento nella sinistrosità, il cui effetto si riflette nel bilancio per € 28,6 milioni di minore Riserva per Rischi in Corso del Ramo Credito e € 7 milioni di minori Riserve Sinistri per tutti i Rami. Il miglioramento dell'andamento tecnico del Ramo Credito ha determinato l'accantonamento a Riserve di Perequazione per € 3,4 milioni.

La crescita dei debiti è principalmente attribuibile ai saldi verso i riassicuratori, in particolare per il trattato *quota share* del Ramo Credito nuovamente attivo dal 2010 per i rischi inerenti i paesi UE e OCSE.

Di seguito esposti i risultati economici:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2010	2009	Variazione	%
Premi Lordi	94.609	95.240	-631	-1%
Premi Netti di competenza	82.580	50.640	31.940	63%
Oneri Netti relativi ai sinistri	-46.163	-70.013	23.850	-34%
Spese di gestione	-29.394	-32.688	3.294	-10%
Altri proventi e oneri tecnici	-5.476	291	-5.767	<100%
Risultato del conto tecnico	1.547	-51.770	53.317	-103%
RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DANNI	-1.782	2.709	-4.491	<100%
Altri ricavi	918	1.188	-270	-23%
Altri costi	-4.662	-3.202	-1.460	46%
Risultato dell'attività straordinaria	-787	4.002	-4.789	<100%
Risultato prima delle imposte	-4.766	-47.073	42.307	-90%
Imposte	-11	-12.992	12.981	<100%
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-4.755	-34.081	29.326	-86%

I premi netti di competenza tengono conto della movimentazione della riserva premi per rischi in corso del Ramo Credito che si riduce significativamente rispetto all'esercizio precedente in virtù del decremento della sinistrosità attesa sui contratti in essere.

La riduzione delle riserve tecniche è dovuta all'andamento positivo della sinistrosità registrato nel 2010, a beneficio del risultato economico.

La flessione del risultato finanziario risente essenzialmente delle perdite non realizzate relative alla valutazione dei titoli in portafoglio al minor valore tra costo e mercato.

I principali indici di Bilancio sono i seguenti:

	2010	2009	Variazione
Ratios Rami Danni			
Premi ceduti/Premi contabilizzati	48,2%	25,2%	23,0
Riserve tecniche/Premi emessi	263,8%	291,5%	-27,8
Loss ratio ¹	66,3%	118,6%	-52,3
External Cost Ratio ²	17,3%	18,2%	-0,9
Internal Cost Ratio ³	24,1%	25,0%	-0,9
COMBINED RATIO⁴	107,7%	161,8%	-54,1
Spese del personale/Premi emessi	14,6%	14,5%	0,1

	2010	2009	Variazione
Premi emessi/N. dipendenti in media annua (€ 000) ⁵	491	547	-10%
Numero dipendenti medio al netto del personale addetto alla produzione	193	174	11%

¹ Sinistri totali lordo riass. (incl. sp.liq.sinistri)/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del Ramo Credito)

² Oneri di acquisizione/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del Ramo Credito)

³ Altre spese di acquisizione + Altre spese di amm.ne/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del Ramo Credito)

⁴ Somma Loss Ratio + External Cost Ratio + Internal Cost Ratio

⁵ Al netto del personale addetto alla produzione

Il Loss Ratio risulta dimezzato rispetto al 2009. I Cost Ratio, rappresentativi dell'efficienza della Compagnia, sono migliorativi rispetto all'esercizio precedente. Il Combined Ratio è significativamente impattato dal miglioramento della sinistrosità.

3.2 ANDAMENTO TECNICO DEI SINGOLI RAMI

I risultati tecnici dei singoli rami sono analizzati in dettaglio nell'Allegato 25 della Nota Integrativa e sinteticamente come segue:

(importi in migliaia di euro)	Risultato tecnico		
	2010	2009	Variazione
Rami danni			
Credito	4.526	-43.287	47.813
Cauzioni	-2.480	-6.332	3.852
Altri Danni ai Beni	144	-1.171	1.315
R.C. Generale	-540	-1.114	574
Incendio	-19	30	-49
Infortuni	-57	-19	-38
Malattia	6	9	-3
R.C. Auto (in run-off)	-21	115	-136
Corpi V.T. (in run-off)	-12	-1	-11
TOTALE	1.547	-51.770	53.317

Il Ramo Credito presenta un saldo tecnico in netto miglioramento anche dopo l'accantonamento di € 3.421 mila a Riserva di Perequazione. Anche il Ramo Altri Danni ai Beni registra un saldo tecnico positivo. Di contro, i Rami Cauzioni e gli altri rami elementari presentano un risultato tecnico negativo ma in significativo miglioramento.

3.3 EVOLUZIONE DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

3.3.1 LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO E I NUOVI PRODOTTI

La Divisione Portafoglio in collaborazione con la Capogruppo ha monitorato durante l'anno l'andamento dei mercati in cui opera la Compagnia. Nel 2010 la Compagnia si è concentrata sul Progetto "Implementazione post fusione" finalizzato alla più efficace gestione dei prodotti esistenti e quindi non ha sviluppato nuovi prodotti.

3.3.2 PREMI

Nel raffronto con i risultati del passato esercizio, i premi risultano così ripartiti:

(importi in migliaia di euro)	2010	Distribuzione %	2009	Distribuzione %	Variazione %
Lavoro diretto					
Credito	48.485	51,2%	50.541	53,1%	-4,1%
Cauzione	29.867	31,6%	29.289	30,8%	2,0%
Altri Danni ai Beni	13.492	14,3%	11.708	12,3%	15,2%
R. C. Generale	441	0,5%	710	0,7%	-37,8%
Incendio	198	0,2%	240	0,3%	-17,7%
Infortuni	77	0,1%	97	0,1%	-20,6%
Malattia	0	0,0%	17	0,0%	>100%
TOTALE LAVORO DIRETTO	92.560	97,8%	92.602	97,2%	0,0%
Lavoro Indiretto	2.049	2,2%	2.639	2,8%	-22,3%
TOTALE GENERALE	94.609	100,0%	95.240	100,0%	-0,7%

L'evoluzione dei premi ha avuto dinamiche differenti secondo il Ramo di riferimento, di seguito viene analizzata l'evoluzione dei principali Rami nel 2010 rispetto al 2009:

- **Ramo Credito:** i premi emessi del lavoro diretto ammontano a € 48.485 mila. La flessione rispetto al 2009 è riconducibile a condizioni assuntive più rigide, a cui la Compagnia si sta ancora attenendo, che hanno comportato una minore nuova produzione, una riduzione dei fatturati delle imprese assicurate per effetto del ciclo economico e in ultimo da un'azione di razionalizzazione del portafoglio esistente;
- **Ramo Cauzione:** i premi sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente, in particolare vi è stato un maggiore sviluppo dei prodotti relativi alle garanzie per obblighi di legge, alle garanzie sulle imposte, alle garanzie di contratto e agli appalti (polizze provvisorie e definitive);
- **Altri Danni ai Beni:** i premi emessi registrano un incremento del 15,2% rispetto al 2009, in particolare la crescita è significativa sul prodotto *Construction all Risk* (c.d. CAR);
- **Lavoro Indiretto Danni:** la raccolta premi per € 2.049 mila, deriva principalmente dal *Trattato Quota Share* sottoscritto con Generali Hong Kong *Branch*, in flessione sul 2009.

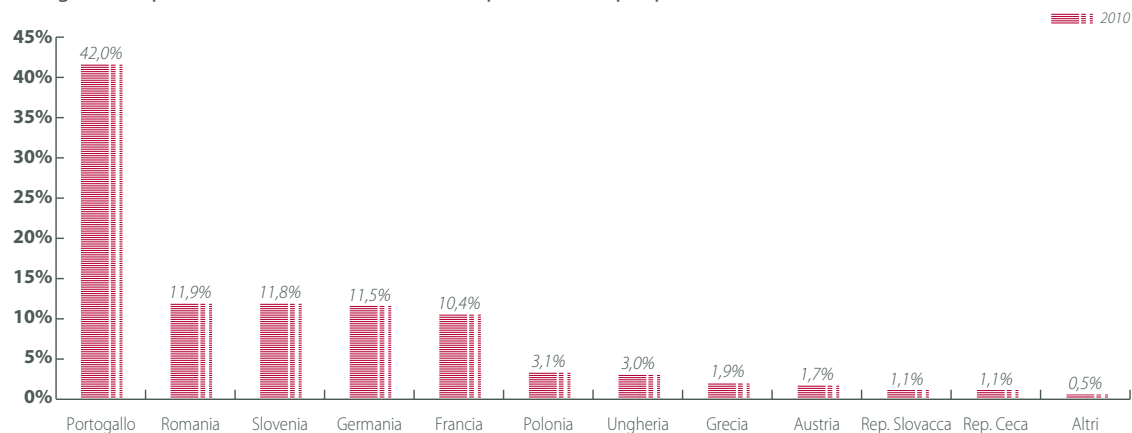
Ripartizione dei premi del lavoro diretto riclassificati, per area geografica

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2010	2009	Variazione	2010 ripartizione	2009 ripartizione
Nord	51.160	57.501	-11%	55%	62%
Centro	27.397	26.036	5%	30%	28%
Sud	10.054	6.912	45%	11%	7%
Isole	3.075	956	222%	3%	1%
TOTALE ITALIA	91.687	91.405	0%	99%	99%
LPS	873	1.197	-27%	1%	1%
TOTALE	92.560	92.602	0%	100%	100%

L'area di maggior interesse in termini di produzione rimane il Nord Italia, anche se nel 2010 la raccolta premi è diminuita dell'11% spostandosi al Centro e al Sud Italia.

È proseguita nell'esercizio in esame, l'acquisizione di premi del Ramo Credito all'estero in regime di Libera Prestazione di Servizi (LPS), limitatamente ai Paesi dell'Unione Europea. I contraenti esteri delle polizze emesse sono principalmente società controllate da Assicurati italiani. Nel 2009 la Compagnia ha ricevuto l'estensione dell'autorizzazione ad operare in LPS dal solo Ramo Credito a tutti gli altri Rami Danni, tuttavia al 31 dicembre 2010 non risultano pervenute richieste relative a tali Rami.

Di seguito la ripartizione della raccolta 2010 dei premi in LPS per paese:



3.4 SINISTRI E RECUPERI

Nel 2010 il numero dei sinistri denunciati ha avuto il seguente andamento suddiviso per Ramo:

	Numero denunce 2010	Numero denunce 2009	Variazione
Credito	5.331	7.405	-28%
Cauzione	305	392	-22%
Altri Danni ai Beni	228	163	40%
R. C. Generale	39	37	5%
Incendio	55	85	-35%
Infortuni	4	17	-76%
Malattia	0	2	-100%
TOTALE	5.962	8.101	-26%

Le denunce pervenute evidenziano un decremento del 26% rispetto all'esercizio precedente. L'onere per sinistri del lavoro diretto è stato pari a € 59.761 mila, dettagliato come segue:

	2010				Totale oneri per sinistri 2009	Variazione
	Sinistri pagati	Variazione Riserva sinistri	Recuperi e Variaz. Somme da rec.	Totale oneri per sinistri		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>						
Credito	55.510	-16.831	1.844	36.835	77.570	-40.735
Cauzioni	16.291	8.691	5.295	19.687	23.413	-3.726
Altri Danni ai Beni	1.522	819	23	2.318	944	1.374
R.C. Generale	708	255	64	899	2.041	-1.142
Incendio	67	-50	1	16	25	-9
Infortuni	57	-84	0	-27	71	-98
Malattia	0	0	0	0	1	-1
R.C. Auto (in run-off)	75	-54	0	21	-52	73
Corpi V.T. (in run-off)	0	12	0	12	1	11
TOTALE LAVORO DIRETTO	74.230	-7.242	7.227	59.761	104.014	-44.253
Lavoro Indiretto	43	-13	0	30	887	-857
TOTALE GENERALE	74.273	-7.255	7.227	59.791	104.901	-45.110

L'evoluzione dei sinistri ha avuto dinamiche differenti secondo il Ramo di riferimento. Di seguito il dettaglio:

- il **Ramo Credito**: il 2010 presenta un decremento del numero denunce di mancato incasso del 28% rispetto al 2009. L'attività di recupero, attivata al momento della denuncia del sinistro e che prosegue dopo la liquidazione, ha consentito di pervenire, già nella fase pre-liquidazione, ad una chiusura senza seguito pari al 26% del numero dei sinistri;
- il **Ramo Cauzione**: rispetto al precedente esercizio si evidenzia un decremento del 22% del numero di denunce, e un decremento nel costo dei sinistri di competenza del 15,9%; i contratti maggiormente colpiti sono relativi agli appalti, alle imposte (accertamenti con adesione) e alle garanzie generiche;
- il **Ramo Altri Danni ai Beni**: riporta un peggioramento rispetto alla sinistrosità dell'esercizio precedente con un incremento del numero delle denunce del 40%;
- il **Ramo Responsabilità Civile Generale**: ha subito, nonostante il limitato numero di denunce, alcuni sinistri importanti che hanno determinato l'incremento del costo dei sinistri di competenza osservato nell'esercizio.

Nel 2010 la Compagnia ha incassato, al netto delle spese legali, € 5.711 mila per recuperi su sinistri liquidati negli esercizi precedenti ed ha attivato le procedure di recupero in tutti quei casi per i quali ne ha ravvisato l'economicità. Di seguito si fornisce il dettaglio dei recuperi effettivi incassati per Ramo:

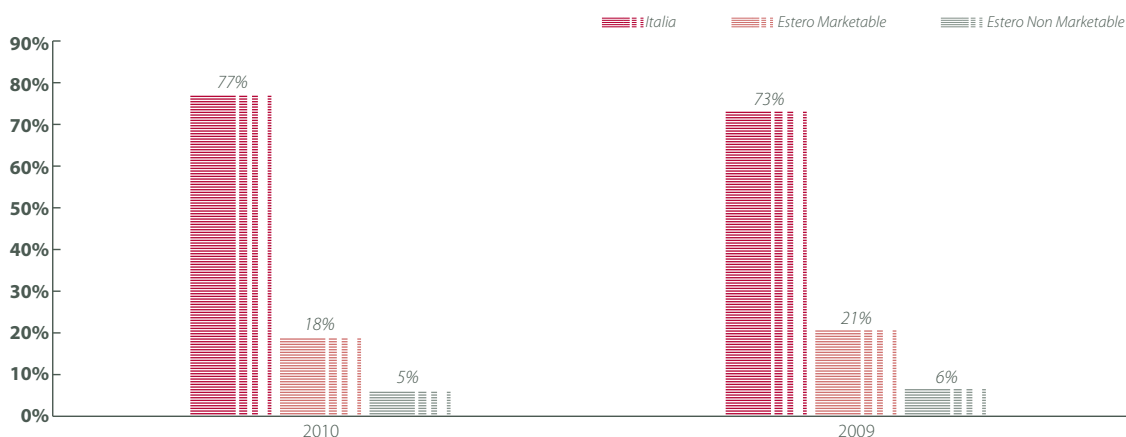
(importi in migliaia di euro)	Recuperi incassati nel 2010	Recuperi incassati nel 2009	Variazione	Variazione %
Credito	1.731	966	765	79%
Cauzione	3.844	2.080	1.764	85%
Altri Danni ai Beni	39	31	8	26%
R. C. Generale	94	57	37	64%
Incendio	0	24	-24	-100%
Altri minori	4	5	-1	-12%
TOTALE	5.712	3.163	2.549	81%

3.5 PORTAFOGLIO RISCHI

- **Ramo Credito:** i massimali complessivi in essere al 31 dicembre 2010 ammontano a n. 284.721 (n. 247.340 al 31 dicembre 2009, + 15,1%) per un controvalore rischi di €16.121.751 mila (€14.817.773 mila al 31 dicembre 2009, + 8,4%). Con il 2010 si è completata la sostituzione della clausola di auto-affidamento (c.d. Latitudine) con strumenti interni di valutazione puntuale (Verifica Credito). Infatti la Compagnia ha registrato l'incremento delle esposizioni soprattutto nella fascia di rischio compresa €0 - €25 mila. Si segnala in ultimo che, durante tutto l'anno, si è monitorato attentamente il portafoglio dei rischi assunti ed il *risk appetite*, con provvedimenti restrittivi per n. 107.372 che hanno comportato una riduzione di esposizioni pari a € 5.979.715 mila (+3,4% rispetto al 2009).

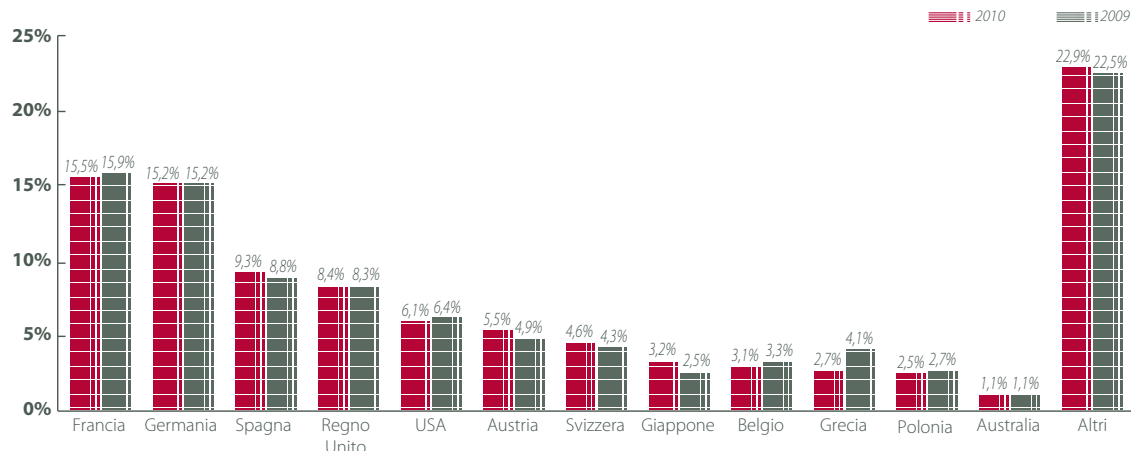
Da un punto di vista geografico sono così ripartiti per area:

Suddivisione per area geografica dei massimali in essere, in percentuale

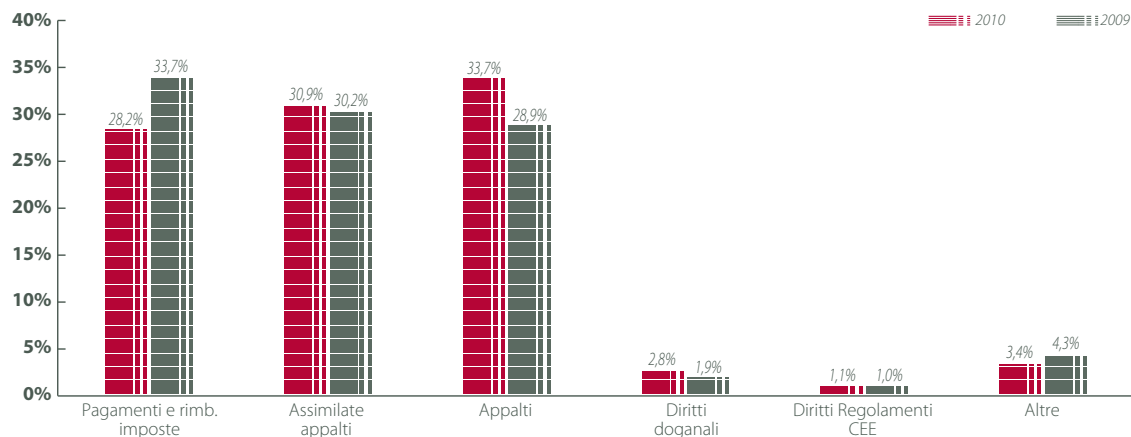


Per l'area estero *marketable* sono così ripartiti per paese:

Suddivisione per paese dei massimali in essere dell'area *Marketable*, in percentuale

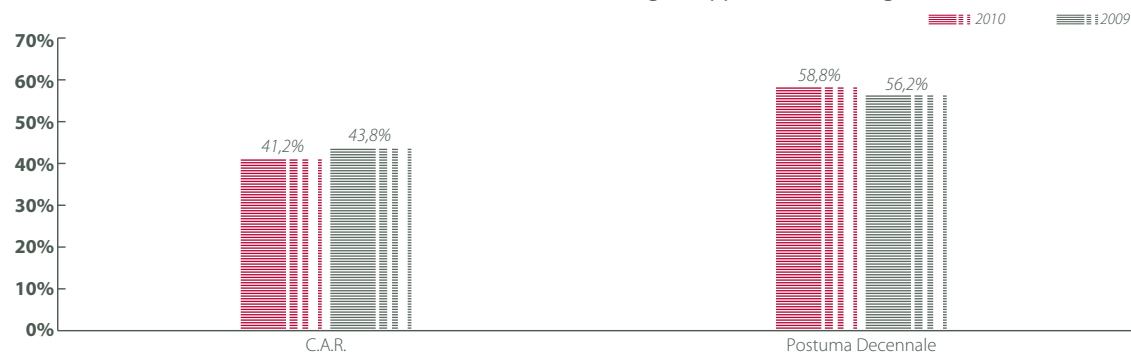


- **Ramo Cauzioni:** i capitali assicurati alla data del 31 dicembre 2010 ammontano a €7.371.541 mila (€7.697.823 mila al 31 dicembre 2009, - 4,2%) per 46.523 contratti (52.774 al 31 dicembre 2009, -11,8%) per le seguenti garanzie:



Si rileva una crescita nelle garanzie Assimilate Appalti, Appalti e Diritti Doganali; tutte le altre categorie sono scese nel 2010.

- **Altri Danni ai Beni:** i capitali assicurati per i principali prodotti alla data del 31 dicembre 2010 ammontano a € 15.731.884 mila (€11.253.989 mila al 31 dicembre 2009, +39,8%) per 5.586 polizze (4.815 al 31 dicembre 2009, +16,0%), con una crescita nella Decennale Postuma come meglio rappresentato di seguito:



3.6 RIASSICURAZIONE

Al rinnovo dei trattati riassicurativi per l'anno di attività 2010, la Compagnia, con la modificata struttura riassicurativa, ha offerto al mercato un programma unificato per i Rami Credito e Cauzione, raggiungendo l'obiettivo di avere una copertura coerente con l'assetto organizzativo post-fusione. Il miglioramento dei risultati del Ramo Credito, ha altresì consentito di ottenere un piazzamento completo dei trattati presso il mercato.

In particolare:

- **Trattato combinato CREDITO e CAUZIONE Q/S 2010:** l'incertezza del mercato della riassicurazione sulla consistenza e *timing* della ripresa economica ha influenzato negativamente il *pricing* e la struttura del trattato *Quota Share*, che dal 2010 prevede l'applicazione di alcune misure finalizzate a limitare la perdita massima dei riassicuratori (*loss corridor* e *loss cap*). Nel caso di sinistro superiore al *loss limit* per rischio del trattato, l'eccedenza sarà interamente protetta dal trattato Combinato *Excess of Loss* in corso alla data di accadimento del sinistro (vedi sotto);
- **Trattato combinato CREDITO e CAUZIONE *Excess of Loss* 2010:** l'adozione di un unico trattato *Excess of Loss*, sui due rami, ha permesso di ottenere il duplice risultato di accrescerne notevolmente il collocamento e di aumentare la capacità disponibile. La modifica della struttura riassicurativa è stata possibile facendo operare il trattato *Excess of Loss* a protezione dell'intero portafoglio per tutti e due i Rami e con modalità di cessione al Trattato uguali;
- **Trattato Non *Marketable*² CREDITO Q/S 2010:** il *pricing* del trattato è stato definito sulla base di un rapporto indipendente che tiene conto della sinistrosità prospettica per questo tipo di coperture e dell'inasprimento delle condizioni economiche praticate dal mercato.

Tutti i riassicuratori partecipanti ai trattati 2010 della Compagnia hanno un rating conforme a quanto previsto dalla Strategia Riassicurativa.

Per i rami Altri Danni ai Beni, Infortuni e Responsabilità Civile il collocamento è stato completato e le esigenze sono state pienamente coperte con trattati di riassicurazione *Quota Share* presso primari riassicuratori internazionali. Inoltre sono state acquisite coperture con trattati *Excess of Loss* per sinistri di entità eccezionale, nonché a protezione della quota di ritenzione.

Il collocamento delle coperture è avvenuto sia mediante trattative dirette, sia mediante l'intermediazione di broker. Nell'esercizio 2010 sono stati ceduti complessivamente premi per € 45.620 mila (pari al 48% dei premi lordi contabilizzati nell'esercizio) e sinistri per € 21.397 mila (pari al 29% degli oneri per sinistri contabilizzati nell'esercizio).

3.7 LE LINEE ESSENZIALI SEGUITE NELLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

I principali obiettivi delle politiche di gestione degli attivi della Compagnia sono orientati a:

- proteggere il capitale investito;
- ottenere un flusso di proventi (cedolari e da plusvalenze) costanti, che contribuiscano al perseguimento del risultato economico della società;
- strutturare portafogli coerenti con la gestione prospettica della società e caratterizzati da un adeguato grado di liquidità.

2. Per "Non Marketable" si intendono i rischi ubicati in paesi extra UE e OCSE.

Al 31 dicembre 2010 gli investimenti della Compagnia hanno un valore pari a € 203.715 mila, così composti:

- € 159.059 mila - portafoglio di negoziazione e tesoreria;
- € 73 mila - portafoglio immobilizzato;
- € 39.499 mila - proprietà immobiliari;
- € 5.064 mila - partecipazioni;
- € 14 mila - altri prestiti garantiti;
- € 6 mila - depositi presso imprese cedenti.

Il portafoglio immobilizzato rappresenta una quota marginale (0,05%) del totale degli investimenti ed è composto da titoli emessi da Intesa San Paolo S.p.A..

Proprietà immobiliari

Le proprietà immobiliari non sono variate rispetto al 31 dicembre 2009 e comprendono l'immobile di Milano parzialmente utilizzato per l'esercizio dell'impresa e parzialmente locato a SACE S.p.A. e a SACE Fct, e fabbricati e terreni posti al servizio di terzi in locazione. Nel 2010 gli immobili locati hanno generato ricavi per € 1.079 mila al lordo delle spese di gestione, con un tasso di rendimento pari al 5,60% su base annua.

Partecipazioni

Il portafoglio Partecipazioni è costituito dalla partecipazione in SACE Servizi S.r.l., che svolge la gestione non assicurativa nel Gruppo Assicurativo e nello specifico fornisce dossier informativi strumentali alla valutazione del rischio assicurativo.

Il Valore della produzione realizzato da SACE Servizi S.r.l. nel 2010 è stato pari ad € 8.768 mila (€ 9.077 mila nel 2009) con costi operativi per € 7.085 mila (€ 7.161 mila nel 2009) ed un risultato economico positivo per € 1.108 mila (€ 1.309 mila nel 2009). La riduzione del risultato è generata da:

- incremento del numero dei monitoraggi e dei costi delle informazioni commerciali ai fini di un miglior presidio sui rischi;
- sottoscrizione di contratti con nuove fonti informative al fine di acquisire informazioni commerciali a più alto valore aggiunto e più onerose in termini di costo.

Portafoglio di Negoziazione

Il portafoglio di Negoziazione è costituito da titoli obbligazionari di emittenti *investment grade*, per l'89,57% governativi e per il restante 10,43% finanziari europei e statunitensi. Il valore di mercato al 31 dicembre 2010, comprensivo dei ratei, è € 159.059 mila. Non sono presenti investimenti azionari. La *duration*³ obbligazionaria è pari a 1,9 anni (0,93 anni nel 2009).

Al 31 dicembre 2010 il portafoglio registra un risultato netto negativo pari a € 3.078 mila. Alla data il rendimento annualizzato del portafoglio è pari a - 1,80%.

Alla stessa data:

- il Risk Capital finanziario (calcolato su un orizzonte temporale di un anno e al livello di confidenza del 99,81%) è pari a € 4.800 mila e rappresenta l'3,3% del valore di mercato del portafoglio alla data di analisi;
- il Risk Capital di credito (calcolato sul medesimo orizzonte temporale e livello di confidenza) è pari a € 5.500 mila e rappresenta il 3,5% del valore di mercato del portafoglio alla data di analisi.

3. Average weighted life.

3.8 GLI OBIETTIVI DEL *RISK MANAGEMENT* E LE POLITICHE DI GESTIONE E COPERTURA DEI RISCHI

Obiettivi del sistema di *risk management*

Al fine di assicurare un efficiente sistema di gestione dei rischi la Compagnia ha definito le strategie, le policy e le procedure volte all'individuazione, alla valutazione e al controllo dei rischi maggiormente significativi.

Il *framework* generale per la gestione dei rischi tiene conto delle specifiche attività svolte e delle disposizioni delle Autorità di Vigilanza in materia⁴, con l'obiettivo di rappresentare il profilo di rischio della Compagnia e di fornire un adeguato strumento di autovalutazione del livello di esposizione ai rischi e di solvibilità (*own risk self assessment*).

Le fasi principali del sistema di gestione dei rischi sono:

- la definizione degli aspetti di *governance* aziendale per la gestione dei rischi;
- l'identificazione, la valutazione e il monitoraggio dei rischi attraverso specifiche procedure, definite sulla base delle caratteristiche della Compagnia;
- la definizione e la realizzazione del sistema di reporting;
- l'utilizzo delle valutazioni del capitale economico e di solvibilità nei processi gestionali e nell'allocazione del capitale.

Le principali categorie di rischio, identificate dalla Compagnia, sono legate al *business* assicurativo e alla gestione finanziaria. Per queste la funzione di *Risk Management* ha definito delle procedure, basate su modelli matematico-attuariali di tipo *Value at Risk* per la misurazione del capitale economico.

La Compagnia effettua un *self-assessment* annuale per l'identificazione e il monitoraggio dei rischi operativi, in linea con quanto previsto dalla vigente normativa ISVAP. La classificazione delle categorie di rischio segue lo schema adottato a livello internazionale e fa, dunque, riferimento alla *best practice* di mercato.

È stato, inoltre, definito e avviato un processo di raccolta periodica degli eventi di perdita connessi ai rischi operativi (*Loss Data Collection*) e stabilita la metodologia di costruzione di un set di indicatori di rischio per l'individuazione di particolari situazioni critiche relative ai processi aziendali e connesse a tale tipologia di rischio (*Risk Indicators*).

Come richiesto dal Regolamento ISVAP n.20, annualmente viene depositata in ISVAP la "Relazione sul sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi" della Compagnia.

Rischi Finanziari

La Compagnia adotta una politica di gestione degli investimenti prudentiale e attua un monitoraggio mensile degli stessi. Misura, inoltre, il capitale assorbito con un modello interno di tipo *Value at Risk*, definito sia per i rischi di mercato sia per il rischio di credito dei titoli obbligazionari in portafoglio.

Con riferimento alle politiche gestionali inerenti i portafogli, il Consiglio di Amministrazione fissa le strategie e le linee guida, che descrivono i limiti di tolleranza al rischio e si formalizzano nei limiti operativi.

Le regole operative vengono esplicitate in un apposito manuale.

Rischi di Mercato

Al 31 dicembre 2010 gli investimenti della Compagnia si compongono prevalentemente dei titoli del portafoglio

4. Direttiva 2009/138/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (Solvibilità II); Regolamento ISVAP N. 20 del 26 Marzo 2008.

di Negoziazione (76%) e delle proprietà immobiliari (19%). La restante parte è rappresentata dalla Tesoreria (3%). I titoli del portafoglio Immobilizzato rappresentano meno dell'1% del totale investito, mentre la partecipazione in SACE Servizi (controllata al 100%) è pari all'2%.

Il portafoglio di Negoziazione, in particolare, si compone esclusivamente di titoli obbligazionari, di cui il 90% rappresentato da titoli governativi. Le altre emissioni sono relative ad emittenti bancari/finanziari. Tutti gli emittenti sono *investment grade*. Sul capitale economico assorbito a fronte dei rischi di mercato la Compagnia ha fissato dei limiti operativi, costantemente monitorati.

Rischio di Tasso

Gli investimenti obbligazionari presenti in portafoglio sono per il 99% a tasso variabile e per il restante 1% a tasso fisso. La *duration* complessiva del portafoglio titoli è circa pari a 1,9 anni. La struttura per scadenza dei *cash flow* e la diversificazione nella composizione del portafoglio mantengono l'esposizione al rischio a livelli contenuti.

Rischio di Cambio

Alla data la Compagnia risulta avere una contenuta esposizione al rischio di cambio, connessa ai rischi riassicurati attraverso il trattato in *Quota Share*, sottoscritto con Generali Hong Kong Branch nel 2008. Il volume delle posizioni in divisa diversa dall'euro coperte dal trattato e la costituzione di depositi bancari nelle divise di riferimento con finalità di *hedging*, mantengono complessivamente basso il profilo di rischio.

Rischio Azionario

Il rischio azionario è associato al portafoglio delle Partecipazioni della Compagnia, rappresentato dalla partecipazione in SACE Servizi, partecipata al 100%. Il livello di assorbimento di capitale è contenuto e l'investimento non rappresenta un rischio rilevante per la Compagnia.

Rischio Property

Il rischio legato agli investimenti immobiliari, in larga prevalenza ubicati in centrali zone metropolitane italiane, si mantiene a livelli contenuti e non espone la Compagnia a rischi rilevanti.

Rischio di Credito

L'esposizione al rischio di credito, legato al deterioramento del merito creditizio degli emittenti, è limitata. La presenza di una larga quota di obbligazioni governative italiane e la scelta di emissioni ad elevato rating (*investment grade*) permettono di mantenere basso il livello di capitale economico assorbito dal portafoglio.

Rischio di Liquidità

I premi, le commissioni, i redditi da investimenti, le entrate relative alle coperture riassicurative e all'attività di recupero sono le maggiori fonti di liquidità del Gruppo a copertura dei pagamenti dei sinistri e dei costi operativi. La Compagnia effettua un monitoraggio settimanale del fabbisogno di liquidità, attraverso un report gestionale.

Gli investimenti finanziari si caratterizzano per un buon grado di liquidità. I titoli obbligazionari sono quotati ed emessi da emittenti privati e pubblici, trattati su mercati ufficiali di Paesi OECD.

Relativamente agli immobili, la loro collocazione geografica e, dunque, il mercato di riferimento rende gli stessi altamente liquidi.

Rischi Tecnici

Il processo di assunzione e gestione delle polizze assicurative viene svolto coerentemente alle Linee Guida e alla struttura delle deleghe, definite dal Consiglio di Amministrazione. Segue, inoltre, un articolato insieme di regole formalizzate nei manuali operativi.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce il livello di ritenzione netta appropriata da applicare ad ogni singola classe di rischio, in relazione alle strategie aziendali ed in funzione del patrimonio netto disponibile della Compagnia, del profilo di portafoglio, dell'andamento del rapporto sinistri/premi, della frequenza e severità dei sinistri di maggiore rilevanza.

L'attività si configura in tre fasi fondamentali:

- la selezione del *business*, attraverso un processo di valutazione, di tariffazione e di eventuale inclusione di forme tecniche e clausole, finalizzate a ridurre l'entità del rischio;
- l'accettazione del rischio, attraverso un processo di istruttoria che permette di valutare l'entità dei rischi e, coerentemente con i limiti operativi fissati, di definire i capitali assicurati/massimali;
- l'*assessment* periodico dei rischi assunti.

La Compagnia opera attraverso una struttura organizzativa centralizzata, responsabile della predisposizione dei prodotti e della definizione delle condizioni di polizza. I criteri di base della politica assuntiva sono ispirati alla sottoscrizione dei rischi secondo l'applicazione delle migliori regole tecniche riguardanti la normativa di polizza e la tariffazione, quali fattori fondamentali per il raggiungimento di un corretto andamento tecnico.

Tali politiche sono, inoltre, integrate dalla politica riassicurativa che prevede, l'ulteriore mitigazione dei rischi con la parziale cessione degli stessi a primari riassicuratori, mediante la sottoscrizione annuale di specifici trattati. Le coperture in essere sono sia di tipo *Quota Share* sia di tipo *Excess of Loss*. Per singoli rischi, che risultino eccedere il limite massimo di ritenuto fissato dal Consiglio di Amministrazione, è prevista l'attivazione di coperture facoltative/accettazioni speciali.

Il *Risk Management* ha sviluppato delle procedure interne di monitoraggio e misurazione dei rischi, basate su modelli di tipo *value at risk* per la stima del capitale economico assorbito dal portafoglio di polizze delle tre linee di *business* (Credito, Cauzioni e Altri Danni ai Beni) al netto e al lordo della riassicurazione.

Rischio di controparte

La Compagnia adotta una politica di gestione del rischio di controparte, tale da garantire un basso profilo di rischio nel tempo.

Relativamente alle politiche gestionali e con particolare riferimento alle controparti della riassicurazione passiva, il Consiglio di Amministrazione fissa le linee guida, i criteri di selezione e i limiti di concentrazione.

I riassicuratori che partecipano ai trattati sono scelti tra primarie Compagnie di Riassicurazione, dotate di un rating Standard & Poor (o equivalente) non inferiore a BBB+, se operanti nei paesi della zona A, e non inferiore a A- per tutti gli altri. Il numero di riassicuratori è tale da garantire un'adeguata ripartizione del rischio.

Al fine di limitare il rischio di concentrazione è definito un limite massimo di esposizione per riassicuratore.

Con periodicità almeno annuale viene effettuato il monitoraggio delle esposizioni e il controllo sul livello di rating.

Rischi Operativi

Attraverso l'*operational self-assessment* annuale per unità di *business* e per processo aziendale la Compagnia rileva in modo quali-quantitativo l'esposizione ai rischi operativi sia in termini di frequenza sia di impatto economico.

I principali fattori di rischio vengono localizzati sui processi aziendali e sulle unità organizzative, sui quali viene effettuata la rilevazione.

Le tipologie di evento, censite e oggetto di monitoraggio, fanno prevalentemente riferimento a frodi/furti interni e esterni, danneggiamento di beni materiali, inefficienza di processi e procedure, malfunzionamento dei sistemi informatici, inefficienze nella gestione del personale addetto e nei rapporti con la clientela.

Il *Risk Management* sulla base dei risultati dell'*assessment* propone un piano di interventi atti a mitigare il rischio operativo.

Sulla base dell'ultima rilevazione la Compagnia risulta avere un'esposizione al rischio complessivamente contenuta. In linea con gli interventi proposti dal *Risk Management*, nel corso dell'esercizio la Compagnia ha, comunque, provveduto a:

- consolidare il processo ispettivo sulla rete distributiva;
- aumentare il livello di informatizzazione dei processi di *business*;
- potenziare i sistemi operativi secondo le esigenze del *business*.

3.9 AZIONARIATO E CAPITALE SOCIALE

La compagine azionaria della Compagnia al 31 dicembre 2010 risulta invariata; il 100% del capitale, pari ad € 100 milioni, è detenuto da SACE S.p.A.

La Compagnia non possiede, né direttamente, né indirettamente, azioni proprie o della Compagnia controllante.

3. IO RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2010, il personale dipendente ammontava a 205 unità. I dati più significativi sulla ripartizione del personale sono di seguito riepilogati:

Composizione	Dirigenti	Funzionari	Quadri	Impiegati	Produttori
Uomini (numero)	5	11	7	56	5
Donne (numero)	3	20	3	95	0
Età media	49	44	43	36	44
Anzianità lavorativa media	6	9	7	7	6
Contratto a tempo determinato	0	0	0	24	0
Contratto a tempo indeterminato	8	31	10	127	5
Titolo di studio: Laurea	7	23	7	113	3
Titolo di studio: Diploma	1	8	3	34	2
Titolo di studio: Altro	0	0	0	4	0

Inoltre la Compagnia si è avvalsa di due impiegati con contratto di lavoro interinale e 11 stagisti nel corso del 2010.

Il turnover del personale nel 2010 ha avuto la seguente evoluzione:

Turnover	2009	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	2010
Contratto a tempo indeterminato:	154	10	-10	27	181
Dirigenti	7	2	-1	0	8
Funzionari	26	2	-2	5	31
Quadri	16	0	-1	-5	10
Impiegati	99	6	-5	27	127
Produttori	6	0	-1	0	5
Contratto a tempo determinato:	37	18	-4	-27	24
Impiegati	37	18	-4	-27	24
TOTALE	191	28	-14	0	205

La retribuzione lorda annua media, al netto delle quote indennizzata da altri istituti, è stata pari a € 43.200, con una diminuzione del 4% rispetto al dato consuntivo 2009 (pari a € 45.000), mentre il costo medio del lavoro per dipendente (comprensivo degli oneri sociali e degli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto) è risultato di € 62.000, in linea rispetto al dato consuntivo 2009.

Il piano di formazione aziendale mira a potenziare le specifiche competenze professionali richieste dalle diverse aree di attività, sviluppare le capacità manageriali e di leadership necessarie alla gestione della complessità e del cambiamento, supportare la creazione e la condivisione della conoscenza. Nel 2010 l'attività di aggiornamento e qualificazione del personale ha comportato l'erogazione di 4.403 ore di formazione.

È stata rinnovata la collaborazione con le principali università italiane, scuole di specializzazione e master post-universitari, tra cui si segnalano L'Università Statale di Milano, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, l'Università La Sapienza di Roma e il Master of *Business Administration* della Luiss Guido Carli di Roma.

Si segnala infine che il rapporto di lavoro con i dipendenti è regolato dal CCNL, dal Regolamento Aziendale per i dipendenti ex SACE BT e dal Contratto Integrativo Aziendale per i dipendenti ex SACE Surety; questi sono confluiti nel corso del 2010 in un unico contratto integrativo per tutti i dipendenti della Compagnia.

3. II CONTENZIOSO

L'attività di contenzioso della Compagnia è correlata ai Rami Credito (per sinistri e somme da recuperare), Cauzioni (per sinistri e azioni di regresso) e Altri Danni ai Beni (per sinistri), nonché residuale contenzioso generico non riferito a sinistri. Più specificamente, al 31 dicembre 2010, la Compagnia è parte in n. 883 contenziosi relativi alla gestione assicurativa. Il contenzioso passivo comprende n. 306 posizioni, per un importo di *petitum* di circa € 80 milioni, mentre quello attivo riguarda n. 577 posizioni, per circa € 53 milioni.

Inoltre la Compagnia ha due contenziosi con ex-dipendenti dinnanzi al Tribunale del Lavoro.

Per la determinazione degli importi da accantonare, in tutti i casi, si è tenuto conto delle valutazioni effettuate dai consulenti che si occupano della tutela in giudizio della Compagnia, facendo riferimento, tra l'altro, a precedenti decisioni intervenute in contenziosi di analoga natura ed alle contingenze processuali.

Allo stato attuale la Compagnia inoltre è parte in sette procedimenti penali a carico di assicurati e terzi per il reato di truffa, appropriazione indebita aggravata e falso. Un procedimento si è concluso con la condanna del titolare della ditta ex-assicurata a sei mesi di reclusione per il reato di truffa. In due procedimenti sono stati emessi i decreti di giudizio immediato nei confronti degli ex-assicurati e sono stati depositati gli atti di costituzione di parte civile. Per un procedimento è stato emesso il decreto di rinvio a giudizio a carico dell'ex-agente per il reato di appropriazione indebita aggravata. Per i restanti procedimenti la Procura della Repubblica, nelle aree territoriali rispettivamente competenti, ha avviato le indagini del caso.

3.12 RETE DI DISTRIBUZIONE

Nel corso dell'anno 2010 la Compagnia si è avvalsa di una rete distributiva multicanale, che alla fine dell'esercizio risulta composta da 5 Produttori, 51 Agenti e 131 Broker.

I produttori hanno svolto la loro attività negli uffici territoriali di Milano e Modena, mentre il resto del territorio nazionale è stato presidiato attraverso gli agenti ed i broker.

La razionalizzazione della rete distributiva è avvenuta in conformità alle strategie aziendali, in zone ritenute ad alto potenziale per garantire un miglior presidio territoriale attraverso operatori di elevato livello di professionalità e specializzazione. A tal fine durante l'anno, si è risolto un contratto di agenzia, sono state revocate due lettere di collaborazione con Broker ed un produttore infine ha deciso di lasciare l'attività di vendita.

Nello stesso periodo sono stati conferiti quattro nuovi mandati agenziali in Lombardia, Veneto e Piemonte, due dei quali limitati ai Rami Cauzione e Altri Danni ai Beni. Sono state inoltre rilasciate 15 lettere di collaborazione in favore di Broker.

La rete di vendita è stata formata, nel rispetto delle prescrizioni del Codice delle Assicurazioni e dei relativi Regolamenti, al fine di verificare e migliorare la conoscenza dei prodotti assicurativi supportando gli intermediari nello svolgimento della loro attività di promozione e vendita dei prodotti della Compagnia.

3.13 CORPORATE GOVERNANCE, MODELLO DI ORGANIZZAZIONE D.LGS 231/01 E SICUREZZA

La Compagnia opera attraverso un modello tradizionale di amministrazione e controllo. Lo Statuto prevede quali principali organi societari l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ed il Collegio Sindacale. La gestione si basa su principi di legalità e trasparenza, perseguiti anche attraverso l'adozione di un impianto di prevenzione e controllo costituito dal:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive della personalità giuridica";
- Codice Etico che enuncia i valori ed i principi ispiratori a cui amministratori, sindaci, revisori contabili, dirigenti, dipendenti, collaboratori ed i terzi con i quali la Compagnia intrattiene rapporti, devono attenersi. Il Codice Etico è distinto dal Modello di Organizzazione ai sensi del D. Lgs. 231/01, anche se ad esso correlato, in quanto parte integrante del sistema di prevenzione di cui la Compagnia si è dotata.

La funzione di Vigilanza sull'applicazione, l'adeguatezza e l'attuazione del Modello è affidata all'Organismo di Vigilanza che deve altresì effettuare approfondimenti, per quanto di sua competenza, sulle segnalazioni di violazione del Codice Etico.

La Funzione di *Internal Auditing* assiste l'organizzazione valutando e contribuendo al miglioramento dei processi di *governance*, gestione del rischio e di controllo.

La Funzione di *Compliance* valuta che l'organizzazione e le procedure aziendali siano idonee a prevenire il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione, in conseguenza di violazione di leggi, regolamenti o norme di autoregolamentazione. Inoltre, valuta e monitora il rischio reputazionale quale rischio di subire perdite derivanti da una percezione negativa dell'immagine aziendale da parte degli *stakeholder* e di aumento della conflittualità con i clienti a seguito della scarsa qualità dei servizi offerti od al collocamento di prodotti/servizi finanziari non adeguati.

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 24/2008, il Servizio Legale e Contenzioso ha seguito nel 2010 l'attività di tenuta del Registro dei Reclami e ha dato informativa agli Organi ed Enti previsti dalla Circolare, per SACE BT. Nel 2010 sono pervenuti n. 14 reclami evasi nei tempi previsti dal Regolamento.

La Compagnia ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza in conformità al D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Relativamente alla sicurezza sul lavoro, presso gli uffici di Milano, la Compagnia ha provveduto ad effettuare una ricognizione completa della rispondenza alla normativa vigente.

3. 14 I RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO E CON LE PARTI CORRELATE

La Compagnia è soggetta alla direzione e coordinamento di SACE S.p.A. Si segnala che nell'ambito della sua attività operativa, la Compagnia ha posto in essere con la Controllante e con la Controllata operazioni che non hanno comunque mai rivestito caratteristiche di atipicità o di estraneità alla conduzione degli affari tipici. Le operazioni infragruppo regolate a prezzi di mercato, sono realizzate attraverso:

- rapporti di riassicurazione con la Controllante;
- prestazioni di servizi ricevuti e/o prestati sulla base di specifici contratti;
- distacchi di personale regolati al costo;
- affitti e/o sub-affitti di uffici.

Tutto ciò ha permesso la razionalizzazione delle funzioni operative e un miglior livello di servizi. In Nota Integrativa è fornita l'analisi dei costi e ricavi relativi alle operazioni infragruppo.

Prosegue inoltre il finanziamento infruttifero per € 800 mila concesso a SACE Servizi, nel 2007, per consentire lo *start up* dell'attività.

Non sono stati identificati ulteriori rapporti con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

3. 15 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le prospettive per l'economia globale relative al 2011 sono favorevoli, con una crescita però in rallentamento. Questo scenario è soggetto a rischi diversi, tra cui sta assumendo un peso crescente quello del rialzo dei prezzi delle

materie prime. Le crisi politiche del Nord Africa e le turbolenze in alcune economie medio-orientali potrebbero far rimanere il prezzo del petrolio su livelli alti, con effetti negativi sulla crescita mondiale. I rischi sono anche legati all'evolversi della situazione occupazionale e degli aggiustamenti nei conti pubblici nei paesi industrializzati e al controllo delle spinte inflattive, specie nei mercati emergenti. In tale contesto la crescita italiana dovrebbe mantenersi di poco superiore all'1%, con previsioni di riduzione delle insolvenze aziendali. Le condizioni economico-finanziarie dell'industria manifatturiera ne beneficeranno, ma per alcuni settori non vi sarà ancora il recupero pieno del terreno perduto con la crisi. L'incertezza sarà maggiore per le costruzioni, anche se per il 2011 si prevede un ritorno della dinamica degli investimenti in territorio positivo.

Sviluppo portafoglio assicurativo

Il primo bimestre 2011 si caratterizza per una domanda assicurativa sostanzialmente in linea con le attese. Si è registrato un leggero calo nel Ramo Credito, in termini di nuova produzione, che si ritiene di recuperare nel corso dell'anno.

Andamento dei sinistri

Nel primo bimestre 2011 si osserva una prosecuzione del trend di riduzione del numero delle denunce ricevute per tutti i Rami.

Riassicurazione

Si è assistito ad una risposta positiva del mercato all'offerta dei nostri trattati 2011 collocata oltre il 100%, grazie all'interesse suscitato dalle prospettive positive sull'andamento della Compagnia e ad un ritorno di capacità nei rami Credito.

La Compagnia ha proseguito nella politica di razionalizzazione della struttura riassicurativa tenendo conto delle mutate condizioni di portafoglio con un minore acquisto di protezione sia proporzionale che in eccesso di sinistro. E' stata organizzata una gara tra broker (*Broker Contest*) per il collocamento del programma in eccesso di sinistro a protezione dei rami Cauzioni e Credito, con il duplice obiettivo di ridurre i costi ed ottenere delle analisi di portafoglio con modellizzazione di tipo statistico-attuariale.

La Compagnia ha deciso di non rinnovare i trattati proporzionali Altri Danni ai Beni e Decennale Postuma e gli eccessi di sinistro per Responsabilità Civile Generale ed Eventi Naturali.

Tutti i riassicuratori partecipanti ai trattati 2011 hanno un rating conforme a quanto previsto dalla Strategia Riassicurativa vigente.

3. 16 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A fine 2010, con effetto 1 gennaio 2011, il Direttore Generale Dott. Tullio Ferrucci ha rassegnato le proprie dimissioni da tutti gli incarichi ricoperti nella Compagnia e nella controllata SACE Servizi S.r.l. Il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha riassegnato le deleghe del Direttore Generale e approvato una revisione nella struttura organizzativa da mantenersi fino all'ingresso di un nuovo Direttore Generale.

La Compagnia è stata informata che la Commissione Europea ha avviato un'indagine approfondita, su denuncia di un concorrente, per stabilire se l'apporto iniziale di capitale alla Compagnia, oltre che il ripianamento delle perdite 2008 e 2009 e l'intervento della Controllante nel Trattato in *Excess of Loss* 2009, si configurino come un Aiuto di Stato.

4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DELIBERAZIONI CONSEQUENTI

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2010 che chiude con una perdita complessiva di € 4.755.146, che proponiamo di riportare a nuovo.

per **Il Consiglio di Amministrazione**
Raoul Ascari

Roma, 22 marzo 2011





**STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO**

ALLEGATO I

Società **SACE BT S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto Euro 100.000.000 Versato Euro 100.000.000

Sede in Piazza Poli 42, ROMA

Tribunale Roma Iscrizione N° 1069493

BILANCIO DI ESERCIZIO
Stato patrimoniale
Esercizio **2010**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Valori dell'esercizio

				1		0	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO							
di cui capitale richiamato		2	0				
B. ATTIVI IMMATERIALI							
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare							
a) rami vita		3	0				
b) rami danni		4	0	5	0		
2. Altre spese di acquisizione				6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento				7	0		
4. Avviamento				8	0		
5. Altri costi pluriennali				9	7.986.363	10	7.986.363
C. INVESTIMENTI							
I - Terreni e fabbricati							
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa				11	22.807.879		
2. Immobili ad uso di terzi				12	16.691.590		
3. Altri immobili				13	0		
4. Altri diritti reali				14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti				15	0	16	39.499.469
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate							
1. Azioni e quote di imprese:							
a) controllanti				17	0		
b) controllate				18	4.263.453		
c) consociate				19	0		
d) collegate				20	0		
e) altre				21	120	22	4.263.573
2. Obbligazioni emesse da imprese:							
a) controllanti				23	0		
b) controllate				24	0		
c) consociate				25	0		
d) collegate				26	0		
e) altre				27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:							
a) controllanti				29	0		
b) controllate				30	800.000		
c) consociate				31	0		
d) collegate				32	0		
e) altre				33	0	34	800.000
						35	5.063.573
				da riportare		7.986.363	

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182			
183				
184	185			
	186			
	187			
	188			
	189	8.359.456	190	8.359.456
	191	22.849.319		
	192	16.666.912		
	193			
	194			
	195		196	39.516.231
197	0			
198	3.155.586			
199	0			
200	0			
201	120	202	3.155.706	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	800.000			
211	0			
212	0			
213	0	214	800.000	215
				3.955.706
	da riportare			8.359.456

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Valori dell'esercizio

C. INVESTIMENTI (segue)		riporto				7.986.363	
III - Altri investimenti finanziari							
1. Azioni e quote							
a) Azioni quotate	36	0					
b) Azioni non quotate	37	0					
c) Quote	38	0	39	0			
2. Quote di fondi comuni di investimento				40	0		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso							
a) quotati	41	159.058.389					
b) non quotati	42	73.314					
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	159.131.703			
4. Finanziamenti							
a) prestiti con garanzia reale	45	0					
b) prestiti su polizze	46	0					
c) altri prestiti	47	14.117	48	14.117			
5. Quote in investimenti comuni				49	0		
6. Depositi presso enti creditizi				50	0		
7. Investimenti finanziari diversi				51	0	52	159.145.820
IV - Depositi presso imprese cedenti						53	6.431
						54	203.715.293
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE							
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				55	0		
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				56	0	57	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI							
I - RAMI DANNI							
1. Riserva premi			58	36.246.771			
2. Riserva sinistri			59	57.157.007			
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	27.633			
4. Altre riserve tecniche			61	0	62	93.431.411	
II RAMI VITA							
1. Riserve matematiche			63	0			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0			
3. Riserva per somme da pagare			65	0			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	0			
5. Altre riserve tecniche			67	0			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0	69	0	70
							93.431.411
							305.133.067
							da riportare

Valori dell'esercizio precedente

riporto				8.359.456
216	0			
217	0			
218	0	219	0	
		220	0	
221	159.070.986			
222	83.117			
223	0	224	159.154.103	
225	0			
226	0			
227	37.805	228	37.805	
		229	0	
		230	0	
		231	0	
		232	159.191.908	
		233	6.431	234 202.670.276
		235		
		236	0	237 0
		238	26.740.575	
		239	61.853.566	
		240	227.729	
		241	0	242 88.821.870
		243	0	
		244	0	
		245	0	
		246	0	
		247	0	
		248	0	249 88.821.870
		da riportare		299.851.602

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Valori dell'esercizio

E. CREDITI		riporto				305.133.067	
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
1. Assicurati							
a) per premi dell'esercizio	71	11.590.290					
b) per premi degli es. precedenti	72	5.901.758	73	17.492.048			
2. Intermediari di assicurazione			74	5.676.252			
3. Compagnie conti correnti			75	1.974.796			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	13.318.506	77	38.461.602	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	11.230.101			
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80	11.230.101	
III - Altri crediti							
					81	31.063.357	82 80.755.060
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO							
I - Attivi materiali e scorte:							
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	711.226			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0			
3. Impianti e attrezzature			85	129.122			
4. Scorte e beni diversi			86	0	87	840.348	
II - Disponibilità liquide							
1. Depositi bancari e c/c postali			88	24.198.787			
2. Assegni e consistenza di cassa			89	3.307	90	24.202.094	
III - Azioni o quote proprie							
					91	0	
IV - Altre attività							
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0			
2. Attività diverse			93	45.661.035	94	45.661.035	95 70.703.477
G. RATEI E RISCONTI							
1. Per interessi					96	906.474	
2. Per canoni di locazione					97	222.847	
3. Altri ratei e risconti					98	64.009	99 1.193.330
TOTALE ATTIVO							100 457.784.934

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			299.851.602	
251	27.159.714				
252	3.797.733	253	30.957.447		
		254	4.802.028		
		255	874.569		
		256	11.327.195	257	47.961.239
		258	33.236.258		
		259	0	260	33.236.258
				261	25.804.152
				262	107.001.649
		263	636.184		
		264			
		265	68.271		
		266		267	704.455
		268	19.605.144		
		269	2.763	270	19.607.907
				271	0
		272	0		
		273	43.062.771	274	43.062.771
				275	63.375.133
				276	849.700
				277	209.353
				278	99.202
				279	1.158.255
				280	471.386.639

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	100.000.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0	
III - Riserve di rivalutazione		103	3.927.069	
IV - Riserva legale		104	5.638	
V - Riserve statutarie		105	0	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante		106	0	
VII - Altre riserve		107	9.560.659	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	-4.755.274	110 108.738.092
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE				111 0
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	112	106.271.319		
2. Riserva sinistri	113	139.133.459		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	246.767		
4. Altre riserve tecniche	115	0		
5. Riserve di perequazione	116	3.894.153	117 249.545.698	
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	118	0		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0		
3. Riserva per somme da pagare	120	0		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0		
5. Altre riserve tecniche	122	0	0	124 249.545.698
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	0	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	0	127 0
	da riportare			358.283.790

Valori dell'esercizio precedente

	281	100.000.000		
	282	0		
	283	3.927.069		
	284	5.638		
	285	0		
	286	0		
	287	43.641.912		
	288	0		
	289	-34.081.254	290	113.493.365
			291	0
	292	130.356.436		
	293	146.388.768		
	294	475.750		
	295	0		
	296	431.527	297	277.652.481
	298	0		
	299	0		
	300	0		
	301	0		
	302	0	303	0
			304	277.652.481
			305	0
			306	0
			307	0
	da riportare			391.145.846

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori del l'esercizio

		riporto			358.283.790
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128	324.000	
2. Fondi per imposte			129	564.153	
3. Altri accantonamenti			130	1.368.706	131 2.256.859
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					
					132 30.289.761
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione	133	503.699			
2. Compagnie conti correnti	134	1.989.728			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	533.668			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	3.027.095	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	36.203.227			
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	36.203.227	
III - Prestiti obbligazionari					
			141	0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari					
			142	0	
V - Debiti con garanzia reale					
			143	0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari					
			144	0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
			145	888.365	
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	841.311			
2. Per oneri tributari diversi	147	1.518.546			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	730.491			
4. Debiti diversi	149	8.047.159	150	11.137.507	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	280.997			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	10.853.380			
3. Passività diverse	153	4.563.953	154	15.698.330	155 66.954.524
H. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi			156	0	
2. Per canoni di locazione			157	0	
3. Altri ratei e risconti			158	0	159 0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
					160 457.784.934

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			391.145.846
		308	354.000	
		309	752.721	
		310	294.905	311 1.401.626
				312 34.013.591
	313		524.573	
	314		282.726	
	315		772.820	
	316	20		317 1.580.139
	318		11.380.758	
	319			320 11.380.758
				321 0
				322 0
				323 0
				324 0
				325 936.100
	326		1.015.474	
	327		1.498.150	
	328		827.166	
	329		7.994.304	330 11.335.094
	331		2.084.873	
	332		9.831.057	
	333		7.677.555	334 19.593.485 335 44.825.576
		336	0	
		337	0	
		338	0	339 0
				340 471.386.639

STATO PATRIMONIALE GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Valori del l'esercizio

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni	161		43.500
2. Avalli	162		0
3. Altre garanzie personali	163		0
4. Garanzie reali	164		0
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni	165		1.124.552
2. Avalli	166		0
3. Altre garanzie personali	167		0
4. Garanzie reali	168		453.525
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169		0
IV - Impegni	170		0
V - Beni di terzi	171		369.325
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172		0
VII - Titoli depositati presso terzi	173		159.131.703
VIII - Altri conti d'ordine	174		0

Valori dell'esercizio precedente

341	43.500
342	0
343	0
344	0
345	1.028.353
346	0
347	0
348	195.001
349	0
350	0
351	392.737
352	
353	159.154.103
354	

ALLEGATO II

Società **SACE BT S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto Euro 100.000.000 Versato Euro 100.000.000

Sede in Piazza Poli 42, ROMA

Tribunale Roma Iscrizione N° 1069493

BILANCIO DI ESERCIZIO
Conto economico
Esercizio **2010**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

Valori dell'esercizio

1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Premi lordi contabilizzati	1	94.609.118		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	45.620.159		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	-24.085.117		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	9.506.196	5	82.580.272
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)				6
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Importi pagati				
aa) Importo lordo	8	74.272.941		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	21.396.658	10	52.876.283
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
aa) Importo lordo	11	7.227.304		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	3.071.525	13	4.155.779
c) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	14	-7.255.309		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-4.696.559	16	-2.558.750
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				17
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18
7. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	20	15.601.855		
b) Altre spese di acquisizione	21	7.569.348		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22			
d) Provvigioni di incasso	23			
e) Altre spese di amministrazione	24	14.119.048		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	7.895.982	26	29.394.269
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				27
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				28
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)				29
				1.548.231

Valori dell'esercizio precedente

	111	95.240.412			
	112	24.014.923			
	113	4.722.622			
	114	-15.863.024	115	50.639.843	
			116	4.621.842	
			117	7.284.372	
118	61.775.573				
119	31.206.495	120	30.569.078		
121	7.299.425				
122	4.046.415	123	3.253.010		
124	50.425.584				
125	7.728.721	126	42.696.863	127	70.012.931
				128	
				129	183.779
	130	16.089.182			
	131	7.265.347			
	132				
	133				
	134	14.812.704			
	135	5.479.499	136	32.687.734	
			137	11.395.000	
			138	36.134	
			139	-51.769.521	

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

Valori dell'esercizio

1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati	30		
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31		32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	34		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	35		
bb) da altri investimenti	36	37	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	38		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	41		42
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	45		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47	
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	48		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50	51
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	52		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	55		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57	
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	58		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
aa) Importo lordo	61		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63	64

Valori dell'esercizio precedente

	140	5.381.069		
	141	469.572	142	4.911.497
	143			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	144			
	145			
	146	337.830	147	337.830
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	148			
	149	332.168		
	150	469.814		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	151		152	1.139.812
			153	
			154	3.505
	155	4.701.746		
	156	542.945	157	4.158.801
	158	309.745		
	159	-258.459	160	568.204
			161	4.727.005
	162	-322.091		
	163		164	-322.091
	165	-2.320		
	166		167	-2.320
	168	-730		
	169		170	-730
	171			
	172		173	
			174	-325.141

CONTO TECNICO DEI RAMI VITA/Segue

		Valori dell'esercizio	
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65
8.	SPESE DI GESTIONE:		
	a) Provvigioni di acquisizione	66	
	b) Altre spese di acquisizione	67	
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	
	d) Provvigioni di incasso	69	
	e) Altre spese di amministrazione	70	
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	72
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:		
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	76
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		80

III. CONTO NON TECNICO

		Valori dell'esercizio	
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)	81	1.548.231
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)	82	
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:		
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	1.107.868
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	84	1.107.868
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
	aa) da terreni e fabbricati	85	1.079.073
	bb) da altri investimenti	86	1.968.269
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	88	414.422
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	121.352
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	348.639
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	91	92
			4.625.201

Valori dell'esercizio precedente

			175	
	176	329.225		
	177	31.632		
	178	-253.855		
	179	84.341		
	180	239.808		
	181	54.908	182	883.953
	183	5.670		
	184	10.711		
	185	8.885	186	25.266
			187	
			188	59.073
			189	278.076
			190	406.582

Valori dell'esercizio precedente

			191	-51.769.521
			192	406.582
		193	1.367.775	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		194	1.309.775	
	195	936.403		
	196	1.999.696	197	2.936.099
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		198	240.214	
		199	1.349.873	
		200	2.642.800	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		201		202
				8.296.547

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	815.035	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	5.592.342	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96		97 6.407.377
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	
7. ALTRI PROVENTI		99	917.656
8. ALTRI ONERI		100	4.662.436
9. RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA		101	-3.978.725
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	754.077
11. ONERI STRAORDINARI		103	1.541.964
12. RISULTATO DELLA ATTIVITÀ STRAORDINARIA		104	-787.887
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	-4.766.612
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	-11.338
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	-4.755.274

Valori dell'esercizio precedente

		203	278.076
	204	815.627	
	205	126.361	
	206	24.467	207
			966.455
		208	4.621.842
		209	1.188.367
		210	3.201.906
		211	-50.390.152
		212	3.610.494
		213	293.176
		214	3.317.318
		215	-47.072.834
		216	-12.991.580
		217	-34.081.254





NOTA
INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è redatto in osservanza delle disposizioni contenute negli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile; adotta la normativa specifica del settore assicurativo introdotta dal D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 nel seguito "Codice delle Assicurazioni Private", dal D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sui conti annuali delle imprese di assicurazione in ordine agli schemi obbligatori ed ai criteri di valutazione delle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico e dal Regolamento n. 22/2008 emanato dall'ISVAP.

Tutti i valori esposti nei prospetti di bilancio sono espressi in euro. La nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro. Nell'Allegato II (Conto Economico), nella sezione relativa ai valori dell'esercizio precedente, risultano presenti i dati relativi al Ramo Vita, ceduto in data 30 giugno 2009. L'operazione di cessione è stata ampiamente commentata nel Bilancio 2009. La nota integrativa è articolata nelle seguenti parti:

- parte A - Criteri di valutazione
- parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico con i relativi allegati
- parte C - Altre informazioni

Formano inoltre parte integrante della nota integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Compagnia:

- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità;
- Prospetto delle attività a copertura delle riserve tecniche;
- Rendiconto finanziario.

Il bilancio è sottoposto alla revisione legale ai sensi degli articoli 14 e 16 del DLgs 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'articolo 102 del Codice delle Assicurazioni Private.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono di seguito esposti i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la formazione del bilancio. I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio sono in linea con quelli adottati nell'esercizio precedente.

Attivi immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti ed imputati direttamente alle rispettive voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione sarebbe corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della

svalutazione verrebbe ripristinato il valore iniziale.

ALTRI COSTI PLURIENNALI

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla residua possibilità di utilizzazione in base alla durata del contratto di locazione.

Le spese pubblicitarie sono imputate integralmente al conto economico dell'esercizio di competenza.

Gli altri costi aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzo.

Investimenti

I beni che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti in bilancio al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore, con ripristino del valore originario negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

IMMOBILI

Sono iscritti al valore netto di libro aumentato delle opere incrementative e diminuito, ove occorra, da perdite durevoli di valore determinate sulla base di perizie indipendenti.

Il valore dei fabbricati, per i soli immobili cielo-terra, è scorporato dal valore delle aree fabbricabili su cui insistono.

Ammortamento beni immobili: gli immobili utilizzati dalla Compagnia sono ammortizzati, per la sola componente del fabbricato, in ragione del 2% annuo, determinato sia in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione sia in considerazione della politica manutentiva.

Gli immobili ad uso di Terzi non vengono ammortizzati in considerazione dell'attenta e costante manutenzione.

PORTAFOGLIO TITOLI

Gli investimenti finanziari rappresentati da titoli obbligazionari e azioni sono classificati nell'attivo circolante, ad eccezione di quelli indicati nell'**Allegato n. 8** e destinati a rimanere in modo durevole nel patrimonio aziendale. In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 22, la classificazione dei titoli è effettuata in conformità ad apposita delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli a reddito fisso considerati ad utilizzo durevole sono valutati al costo d'acquisizione e rettificati dagli scarti di negoziazione maturati nell'anno.

I titoli dell'attivo circolante sono valutati come segue:

- titoli quotati, al minore tra il costo di acquisto (o di formazione - nel caso di precedenti valutazioni) ed il valore di mercato, inteso come prezzo dell'ultimo giorno di negoziazione del mese di dicembre;
- titoli non quotati, al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo desunto dall'andamento di mercato a fine esercizio con riferimento alle quotazioni di titoli aventi caratteristiche simili.

Il costo di acquisto o di formazione corrisponde alla media ponderata dei prezzi delle singole operazioni e comprende il valore degli scarti di emissione maturati pari alla differenza positiva o negativa tra il prezzo di emissione ed il valore di rimborso.

Il valore di carico originario dei titoli viene ripristinato, in tutto o in parte, qualora siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

La struttura del portafoglio titoli è conforme ai criteri previsti dal Codice delle Assicurazioni Private e dalla normativa ISVAP per la copertura delle riserve tecniche (Regolamento 36/2011).

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto forme di investimento durevole; sono valutate con il criterio del patrimonio netto, determinando la frazione del patrimonio netto di competenza sulla base dell'ultimo bilancio approvato delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi richiamati nell'articolo 89, comma 1, del Codice delle Assicurazioni Private. Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta in base a tale metodo, il costo di acquisto superiore al valore corrispondente del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa controllata o collegata può essere iscritto nell'attivo e la differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili o all'avviamento, deve essere ammortizzata. Negli esercizi successivi le plusvalenze, derivanti dall'applicazione del predetto metodo, rispetto al valore indicato nel bilancio dell'esercizio precedente, sono iscritte in una riserva non distribuibile.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Per quanto attiene in particolare ai crediti verso assicurati, viene effettuata una valutazione analitica per ciascuna posizione creditoria nel caso di insolvenza accertata del debitore (fallimenti, liquidazioni, concordato preventivo etc.) ed una valutazione statistica determinata sulla base dell'esperienza acquisita negli esercizi precedenti in merito all'anzianità dei crediti. I debiti sono iscritti a valore nominale. I crediti e i debiti in valuta estera sono stati iscritti in bilancio utilizzando i tassi di cambio al 31 dicembre.

Altri elementi dell'attivo

MOBILI ED IMPIANTI

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Per gli acquisti dell'esercizio le quote di ammortamento sono calcolate sulla base del periodo di possesso.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche

RISERVE PREMI

La riserva Premi delle Assicurazioni Dirette viene accantonata in due distinte componenti: la "riserva per frazioni di premio" e la "riserva per rischi in corso", in conformità all'art. 32 del D.Lgs. 173/97 che ha dato attuazione alla Direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali delle imprese di assicurazione.

RISERVE PER FRAZIONI DI PREMI

Le riserve per frazioni di premi sono state calcolate con il metodo del *pro-rata temporis* sulla base di quanto indicato nel Regolamento ISVAP n.16 concernente le disposizioni ed i metodi di valutazione per la determinazione delle riserve tecniche dei rami danni di cui all'art 37, comma 1 del Codice delle Assicurazioni Private.

In conformità all'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 16 è stato effettuato un calcolo analitico, contratto per contratto,

dei premi lordi contabilizzati, al netto delle provvigioni di acquisizione, riportando nella riserva premi gli importi di competenza degli esercizi successivi. Rispetto all'esercizio precedente non vengono più dedotti dai premi gli altri oneri di acquisizione, l'effetto di tale modifica è commentato nella Sezione 10. Per il Ramo Cauzione, così come previsto dal Regolamento ISVAP n.16 la riserva per frazioni di premio è calcolata con il metodo *pro-rata temporis*, con le integrazioni previste dagli artt. 13 e 14 dello stesso Regolamento in funzione dell'incidenza della riserva *pro-rata* sui premi emessi dell'anno. La riserva per frazioni di premio viene integrata con accantonamenti specifici per i rami Incendio e C.A.R. secondo le norme stabilite dal citato Regolamento.

RISERVE PREMI PER RISCHI IN CORSO

La riserva per rischi in corso è connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nei periodi successivi alla chiusura dell'esercizio, ed è calcolata sulla base del metodo empirico previsto dal Regolamento ISVAP n. 16. Tale riserva è stimata per Ramo sulla base di un valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente.

RISERVE SINISTRI

Le riserve sinistri sono determinate secondo una prudente valutazione dei sinistri, effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Esse sono ritenute congrue a coprire il pagamento dei risarcimenti e delle spese di liquidazione, relativi ai sinistri avvenuti nell'anno ancorché non denunciati. La riserva sinistri delle assicurazioni dirette viene determinata in conformità alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 16 con stima analitica dei singoli sinistri, basata sull'esame della documentazione relativa a ciascuna pratica di sinistro denunciato. Il metodo dell'inventario, che risulta essere il più adatto in relazione alla natura del portafoglio, è integrato con l'esame delle risultanze dell'analisi degli smontamenti delle riserve nel tempo, al fine di prevedere l'evoluzione prospettica dei sinistri a riserva. Per i rami a più lento processo liquidativo e per i sinistri inferiori a € 200 mila del Ramo Credito sono applicate valutazioni con metodologie di tipo statistico – attuariale.

L'importo complessivamente accantonato è giudicato idoneo a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle relative spese dirette e di liquidazione.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata accantonata sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti, avuto riguardo alla frequenza e al costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio. Non vengono effettuati accantonamenti a titolo di Riserva di Senescenza del Ramo Malattia in quanto non vi sono polizze annuali non rescindibili, per le quali sia ipotizzabile l'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati.

RISERVA PER PARTECIPAZIONI AGLI UTILI

La riserva per partecipazione agli utili comprende tutti gli importi, imputabili all'esercizio, da pagare agli assicurati e rappresenta una distribuzione futura di utili tecnici derivanti dall'attività di gestione assicurativa in base ai contratti stipulati.

RISERVA DI PEREQUAZIONE

Le Riserve di Perequazione comprendono:

- per il Ramo Credito la riserva di perequazione determinata secondo quanto previsto dall'artt. 41, 42 e 43 del Regolamento ISVAP n. 16;
- per rischi di calamità naturale e per danni derivanti dall'energia nucleare la riserva di perequazione determinata secondo quanto stabilito dall'art. 44 del Regolamento ISVAP n. 16.

RISERVE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Riserve premi e sinistri a carico dei Riassicuratori: comprendono gli importi di loro competenza e sono determinate conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche.

La Riserva Premi relativa agli importi di riassicurazione è calcolata applicando il metodo pro-rata *temporis*, coerentemente alla scelta operata dalla Compagnia per il calcolo della Riserva Premi lorda.

Le riserve a carico dei Retrocessionari sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota degli impegni contrattualmente previsti a carico dei Retrocessionari.

Fondi per rischi ed oneri

FONDI PER IMPOSTE E ALTRI ACCANTONAMENTI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite, ritenute di natura certa o probabile, per le quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile in modo certo l'ammontare e il momento della manifestazione finanziaria.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili. Tale voce accoglie altresì gli accantonamenti relativi all'eventuale differimento di imposte.

Debiti e altre passività

Sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo riflette l'intera passività maturata nei confronti di ogni singolo dipendente in base alle leggi, ai contratti di categoria ed agli accordi aziendali vigenti e tenendo conto degli effetti derivanti dalla riforma della previdenza complementare ai sensi della legge 252/2005 e della legge 296/2006.

Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono iscritti gli impegni assunti o le garanzie prestate o ricevute al relativo controvalore.

VOCI DI BILANCIO ESPRESSE IN VALUTA

Le partite di debito e di credito sono valutate al cambio di fine esercizio, mentre i costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione dell'operazione. Le differenze cambio risultanti da tali rettifiche sono imputate nelle voci "Altri Proventi" e "Altri Oneri". Gli utili e le perdite da valutazione sono imputati al conto economico.

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

	2010
Dollaro USA	1,34
Sterlina GB	0,86
Dollaro Hong Kong	10,39

Conto economico

PREMI ED ACCESSORI DELL'ESERCIZIO

I premi e gli accessori, comprensivi di eventuali integrazioni e rettifiche per premi tardivi, regolamenti di premi e restituzioni, sono determinati nel rispetto del principio della competenza economica.

ONERI DI ACQUISIZIONE, DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE

Gli oneri di acquisizione, di produzione e di organizzazione sono imputati interamente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, secondo il principio della prudenza.

SPESE GENERALI E AMMORTAMENTI

Le spese generali e gli ammortamenti sono stati allocati, secondo quanto indicato dal Regolamento ISVAP n. 22, alle diverse gestioni cui si riferiscono (sinistri, produzione, investimenti, amministrazione generale).

L'attribuzione è stata effettuata sulla base della contabilità analitica per centro di costo.

QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 173/97, la quota dell'utile degli investimenti, determinata in base al Regolamento ISVAP n. 22, viene trasferita dal conto non tecnico a quello tecnico.

GESTIONE STRAORDINARIA

In aderenza al D.Lgs. n. 173/97 e al Regolamento ISVAP n. 22 negli oneri e proventi straordinari, sono ricompresi soltanto i risultati economici di eventi con rilevante effetto sulla struttura aziendale delle alienazioni di investimenti durevoli e le sopravvenienze.

MONETA DI CONTO DEL BILANCIO

Tutti i valori esposti nei modelli di bilancio sono espressi in unità di euro. I dati della Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Consolidato Fiscale Nazionale

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE CORRENTI

L'imposta sul reddito dell'esercizio (IRES) dovuta viene iscritta nel conto economico alla voce "imposte dell'esercizio" ed il relativo debito (ovvero credito) nello stato patrimoniale alla voce "debiti (ovvero crediti) di natura tributaria verso controllante".

ACCONTI ED ECCEDENZE D'IMPOSTA

Gli acconti d'imposta sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria verso controllante" in contropartita del movimento finanziario. La cessione di crediti d'imposta (eccedenze d'imposta) è iscritta nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria verso controllante" in contropartita ai "crediti verso l'Erario".

REMUNERAZIONE DEI VANTAGGI ECONOMICI A FAVORE DELLA COMPAGNIA

La remunerazione delle perdite fiscali della Compagnia viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato fiscale, all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche di consolidamento operate dalla consolidante sono remunerate a favore della Compagnia.

IMPOSTE SUL REDDITO

L'onere per l'imposta sul reddito d'esercizio (IRES) e per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è rilevato sulla base della migliore stima della base imponibile determinata nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Si è tenuto altresì conto di quanto statuito dal principio contabile di riferimento in materia di imposte differite e anticipate; pertanto le imposte anticipate, così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora vi sia ragionevole certezza della loro recuperabilità futura.

SEZIONE 2 – RETTIFICHE ED ACCANTONAMENTI FISCALI

Non sono stati effettuati accantonamenti e rettifiche di valore in applicazione di norme tributarie.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

SEZIONE I – VOCE B – ATTIVI IMMATERIALI

La consistenza degli attivi immateriali, delle quote di ammortamento e delle relative movimentazioni è contenuta nell'Allegato n. 4. Il saldo si riferisce interamente alla voce "Altri costi pluriennali" il cui dettaglio è di seguito riportato:

<i>Tabella 1 (importi in migliaia di euro)</i>	2010	2009
Marchio aziendale	13	17
Sistemi informativi e licenze software	7.870	8.221
Diritti di brevetto	0	0
Migliorie su beni di terzi	103	121
TOTALE ALTRI COSTI PLURIENNALI (VOCE B5)	7.986	8.359

Nella tabella seguente viene illustrata la movimentazione nell'anno per le diverse fattispecie di attivi presenti nel bilancio della Compagnia:

<i>Tabella 2 (importi in migliaia di euro)</i>	Altri costi pluriennali		
	Marchio aziendale	Sistemi informativi e licenze software	Migliorie su beni di terzi
Esistenze iniziali lorde	40	16.023	187
- incrementi nell'esercizio	0	3.141	0
- decrementi dell'esercizio	0	0	0
Esistenze finali lorde	40	19.164	187
Ammortamenti:			
- esistenze iniziali lorde	23	7.802	66
- incrementi nell'esercizio	4	3.492	18
- decrementi dell'esercizio	0	0	0
Esistenze finali	27	11.294	84
TOTALE ALTRI COSTI PLURIENNALI (VOCE B5)	13	7.870	103

Gli incrementi derivano dalle spese per i software sostenute per l'acquisizione, lo sviluppo e le personalizzazioni dei pacchetti applicativi gestionali e contabili, per l'installazione di collegamenti telematici con la rete di vendita, nonché per i prodotti applicativi di rete.

SEZIONE 2 – VOCE C – INVESTIMENTI

2.1 Terreni e Fabbricati - voce C.1

<i>Tabella 3 (importi in migliaia di euro)</i>	2010	2009
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	22.808	22.849
Immobili ad uso terzi	16.692	16.667
TOTALE TERRENI E FABBRICATI (VOCE C.1.)	39.500	39.516

2.1.1 Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati (v. Allegato n. 4).

I terreni e fabbricati sono dettagliati come segue:

<i>Tabella 4 (importi in migliaia di euro)</i>	Totale Bilancio 2009	Incrementi	Decrementi	Totale Bilancio 2010	Valore di mercato
Milano - Via De Togni 2 (fabb. uso impresa)	6.278	91	132	6.237	5.999
Milano - Via De Togni 2 (fabb. uso terzi)	530	1	0	531	648
Milano - Via De Togni 2 (terreno)	19.585	0	0	19.585	20.153
Milano - Via De Togni 2	26.393	92	132	26.353	26.800
Milano - Via San Maurilio 12	6.166	24	0	6.190	6.300
Liscate - Via Martiri della Libertà	3.524	0	0	3.524	3.600
Milano - Via Palmanova 24	1.834	0	0	1.834	1.873
Milano - Viale Lunigiana 15	768	0	0	768	785
Milano - Piazza Marengo 6	524	0	0	524	535
Cinisello Balsamo (MI) - Via Garibaldi 29	238	0	0	238	243
Cassano Murge (BA) - Loc. Lagogemolo	70	0	0	70	70
TOTALE TERRENI E FABBRICATI (VOCE C.I.)	39.516	116	132	39.500	40.206

Gli incrementi di valore degli immobili sono dovuti a interventi di ristrutturazione che hanno interessato in particolare l'immobile sito in Via De Togni ove sono ubicati gli uffici della Compagnia. Tutto il comparto immobiliare al 31 dicembre 2010 riporta un valore contabile inferiore al suo valore corrente, secondo le indicazioni e le metodologie fornite dall'art. 5 del D.M. n. 162 del 2001.

Si fa riferimento all'**Allegato n. 4** per l'analisi della movimentazione della consistenza dei terreni e fabbricati e del relativo fondo ammortamento.

Le proprietà immobiliari della Compagnia non sono gravate da vincoli e/o ipoteche, con l'eccezione di Via S. Maurilio - Milano, con vincolo per diritto di prelazione a favore dello Stato in caso di cessione, ai sensi della Legge 1089/1939 art 32 e successive modificazioni, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano in data 2.11.1957 ai n. 43174/35851, e concesso in locazione con i criteri della Convenzione n. 8963/1832 del 18.3.1985 con il Comune di Milano.

2.1.3 Metodi seguiti per la determinazione del valore di mercato dei terreni e fabbricati

Il valore di mercato dei terreni e fabbricati, come stabilito dagli art. 16 e 20 del Regolamento ISVAP n. 22, è stato determinato sulla base di una perizia effettuata da un esperto in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa. Tale perizia è stata redatta in data 25 febbraio 2009 e ritenuta congrua alla data della chiusura dell'esercizio. L'esperto ha predisposto un'apposita relazione di stima contenente l'identificazione di ogni cespite, le principali caratteristiche, l'ubicazione, la destinazione urbanistica, il corrente utilizzo e la redditività. I metodi utilizzati sono:

- metodo comparativo con il mercato;
- metodo della capitalizzazione del reddito.

L'applicazione del metodo reddituale è stata utilizzata prudenzialmente per allineare, ove necessario, il valore di mercato alla reale redditività prospettica degli immobili. Il valore dei terreni scorporato dal valore degli immobili cielo-terra o tali per acquisto, ammonta complessivamente a € 23.507 mila.

2.2 Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate - voce C.II.

Tabella 5 (importi in migliaia di euro)	2010	2009
Azioni e quote in imprese controllate	4.264	3.156
Azioni e quote in imprese collegate	0	0
Azioni e quote in altre imprese	0	0
Finanziamenti ad imprese controllate	800	800
TOTALE INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E IN ALTRE PARTECIPATE (VOCE C.II.)	5.064	3.956

La voce Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate ha subito le seguenti variazioni:

- imprese controllate: la Compagnia detiene il 100% del capitale di SACE Servizi S.r.l., con un capitale interamente sottoscritto e versato pari a € 100 mila. Al 31 dicembre 2010 si è provveduto all'adeguamento del valore della partecipazione al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della controllata, portando il valore a € 4.264 mila, con un ricavo di € 1.108 mila. Nella voce finanziamenti in imprese controllate viene riportato il finanziamento infruttifero di € 800 mila, interamente erogato a SACE Servizi nel 2007.

Le variazioni negli investimenti sono altresì illustrate nell'**Allegato n. 5**, mentre il prospetto contenente le informazioni relative alle imprese partecipate è esposto nell'**Allegato n. 6** ed il prospetto analitico delle movimentazioni è esposto nell'**Allegato n. 7**.

2.3 Altri investimenti finanziari - voce C.III.

Il portafoglio titoli è suddiviso in portafoglio ad utilizzo durevole e portafoglio ad utilizzo non durevole come indicato nell'Allegato n. 8 (gestione Danni e Vita). Durante il 2010 non vi sono stati smobilizzi del portafoglio durevole. Al 31 dicembre 2010 il portafoglio globale comprende:

Tabella 6 (importi in migliaia di euro)	2010	2009
Azioni e quote	0	0
Quote di fondi comuni di investimento	0	0
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	159.131	159.154
Finanziamenti	14	38
TOTALE ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI (VOCE C.III.)	159.145	159.192

I finanziamenti pari ad € 14 mila rappresentano i prestiti al personale erogati in base all'Accordo Integrativo Aziendale di SACE Surety confluito nel corso del 2010 in un unico contratto integrativo per tutti i dipendenti della Compagnia.

In particolare il portafoglio nella sua globalità ha avuto la seguente movimentazione:

Tabella 7 (importi in migliaia di euro)	Azioni e quote	Obbligazioni e certificati di deposito
Valori iniziali	0	159.154
Acquisti	3.302	30.205
Vendite	-3.302	-24.889
Svalutazioni	0	-5.460
Riprese di valore	0	121
TOTALE ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI (VOCE C.III.)	0	159.131

In relazione alle obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, di cui alla voce C.III.3, si riporta di seguito una ripartizione dei titoli per emittente:

<i>Tabella 8 (importi in migliaia di euro)</i>	2010
Stato Italiano	142.468
Banca Popolare di Vicenza	5.837
Citigroup inc	4.810
Banca MPS	5.943
Cariplo	44
ANIA	29
TOTALE OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO (VOCE C.III.3)	159.131

I titoli in portafoglio non presentano clausole di subordinazione.

Gli scarti di emissione e negoziazione inerenti alle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 sono i seguenti:

<i>Tabella 9 (importi in migliaia di euro)</i>	Positivi	Negativi	Saldi
Scarti di emissione	26	-56	-30
Scarti relativi a Zero Coupon	0	0	0
TOTALE SCARTI DI EMISSIONE E NEGOZIAZIONE (VOCE C.III.3)	26	-56	-30

L'analisi delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio è riportata nell'**Allegato n. 10**.

SEZIONE 4 – RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI – VOCE D-BIS

Ammontano ad € 93.431 mila (€ 88.822 mila al 31 dicembre 2009), sono determinate analogamente alle riserve del lavoro diretto e riflettono la passività dei riassicuratori in base ai trattati vigenti. L'incremento di tale voce è dovuto in particolare alla presenza del trattato *Quota Share* combinato Credito e Cauzione stipulato nel 2010 non presente nel 2009.

Riserva premi

<i>Tabella 10 (importi in migliaia di euro)</i>	Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	Totale
Lavoro diretto			
Cauzione	17.076	100	17.176
Credito	5.830	205	6.035
Altri Danni ai Beni	12.951	0	12.951
R. C. Generale	0	0	0
Incendio	54	0	54
Infortuni	31	0	31
Malattia	0	0	0
TOTALE RISERVA PREMI CARICO RIASSICURATORI (VOCE D BIS I.1)	35.942	305	36.247

Riserva sinistri

Tabella 11 (importi in migliaia di euro)

	Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	Totale
Lavoro diretto			
Cauzione	27.613	48	27.661
Credito	15.562	0	15.562
Altri Danni ai Beni	11.409	3	11.412
R. C. Generale	2.444	0	2.444
Incendio	27	0	27
Infortuni	51	0	51
Malattia	0	0	0
TOTALE RISERVA PREMI CARICO RIASSICURATORI (VOCE D BIS I.2)	57.106	51	57.157

La riserva per partecipazione agli utili ceduta, presente per il solo Ramo Credito, ammonta ad € 28 mila.

SEZIONE 5 – CREDITI – VOCE E

Il dettaglio delle voci riguardanti i crediti è riportato nel seguente prospetto:

Tabella 12 (importi in migliaia di euro)

	Saldi Lordi	Svalutazioni	Saldi Netti
Assicurati:			
a) Premi dell'esercizio	13.684	2.094	11.590
b) Premi dell'esercizio precedente	14.324	8.422	5.902
Intermediari di assicurazione	5.760	84	5.676
Compagnie conti correnti	2.005	30	1.975
Assicurati e terzi per somme da recuperare	13.319	0	13.319
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (Voce E.I.)	49.092	10.630	38.462
Compagnie di assicurazione e riassicurazione (Voce E.II.)	11.245	15	11.230
Altri crediti (Voce E.III.)	31.066	2	31.064
TOTALE CREDITI (VOCE E)	91.403	10.647	80.756

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione verso assicurati, sono costituiti dai premi scaduti e non ancora incassati al 31 dicembre 2010, al netto dei relativi annullamenti, come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 173/97.

L'indicazione dei crediti verso assicurati e le relative svalutazioni per Ramo, sono di seguito indicate:

Tabella 13 (importi in migliaia di euro)

	Saldi lordi	Svalutaz.	Saldi netti
Cauzione	16.104	6.072	10.032
Credito	3.531	791	2.740
Altri Danni ai Beni	7.709	3.360	4.349
R. C. Generale	535	256	279
Incendio	85	25	60
Infortuni	44	12	32
TOTALE CREDITI VERSO ASSICURATI (VOCEE.I.1)	28.008	10.516	17.492

Le svalutazioni dei crediti verso assicurati per premi arretrati sono attribuite ad ogni singola posizione creditoria e registrate in base a previsioni di perdita che differiscono, in base all'esperienza derivante dall'analisi storica, in fun-

zione sia delle fasce di anzianità di ogni singolo Ramo, sia delle tipologie di rischio considerate (arretrati operativi, al legale, in procedura concorsuale).

Si fa presente che il 57% del totale dei crediti verso assicurati prima delle svalutazioni è da attribuirsi al Ramo Cauzioni; per tale Ramo i tempi di verifica dell'operatività delle polizze, connaturati alla tipologia del settore, sono superiori alla media determinando conseguentemente un arretrato fisiologico maggiore degli altri rami.

I crediti verso intermediari e verso compagnie sono esposti secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n.22. In particolare le partite correnti attive e passive verso la stessa controparte sono compensate iscrivendo il saldo netto tra i crediti o tra i debiti. Si precisa inoltre che i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti calcolato analiticamente sulla singola partita creditoria.

I crediti verso intermediari sono rappresentati prevalentemente da incassi in corso di trasmissione per i quali al 31 dicembre non era ancora registrato l'accredito in banca.

I crediti per sinistri da recuperare, che vengono contabilizzati tenendo conto del valore di presumibile realizzo, hanno registrato un incremento del 17% rispetto al precedente esercizio.

Altri Crediti

Tabella 14 (importi in migliaia di euro)

	2010	2009
Crediti verso società del gruppo	1.011	6.334
Crediti verso clienti e fornitori	1.151	811
Altri crediti verso erario	4.714	5.211
Crediti verso il personale	27	29
Crediti verso assicurati per premi non scaduti	10.101	0
Imposte differite attive	14.060	13.419
TOTALE ALTRI CREDITI (VOCE E.III.)	31.064	25.804

Nel 2010 sono stati classificati negli Altri Crediti (Voce E.III) i premi emessi entro il 31 dicembre e non ancora scaduti per € 10.101 mila. Al 31 dicembre 2009 tali crediti erano classificati nella Voce E.I.1.a. Crediti per Premi dell'Esercizio per un importo di € 9.102 mila (di cui € 8.077 mila incassati nel 2010).

I crediti verso società del gruppo sono analizzati nell'Allegato n. 16, e più dettagliatamente:

Tabella 15 (importi in migliaia di euro)

	SACE	SACE Servizi	SACE FCT
II Crediti derivanti da operazioni di riass	252	0	0
III. Altri Crediti			
Crediti per servizi	508	220	1
Crediti per dividendi	0	0	0
Crediti per imposte	29	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO	789	220	1

Relativamente alle imposte differite attive, in calce alla Parte B della presente Nota Integrativa, viene dato il dettaglio previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

SEZIONE 6 – ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO – VOCE F

<i>Tabella 16 (importi in migliaia di euro)</i>	2010	2009
Attivi materiali e scorte	840	705
Disponibilità liquide	24.202	19.608
Altre attività	45.661	43.063
TOTALE ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (VOCE F)	70.703	63.376

Le disponibilità liquide, per € 24.202 mila al 31 dicembre 2010, sono costituite dai saldi attivi sui conti correnti bancari detenuti presso banche italiane e dalla cassa.

Le altre attività comprendono principalmente i premi da emettere del lavoro diretto del Ramo Credito per € 29.950 mila. Relativamente ai premi da emettere iscritti nel 2009 pari ad € 28.924 mila, risultano ancora da conguagliare al 31 dicembre 2010 € 5.157 mila.

Attivi materiali e scorte – dettaglio

<i>Tabella 17 (importi in migliaia di euro)</i>	2010	2009
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto	528	419
Macchine elettroniche	312	285
TOTALE ATTIVI MATERIALI E SCORTE (VOCE F.I.)	840	704

Le variazioni intervenute nell'esercizio per gli attivi materiali sono le seguenti:

<i>Tabella 18 (importi in migliaia di euro)</i>	Costo storico al 31/12/2009	Fondo amm.to al 31/12/2009	Acquisti	Alienazioni	Amm.ti	Saldo al 31/12/2010
Macchine elettroniche	1.927	1.641	133	0	107	312
Mobili, macchine d'ufficio	2.301	1.882	200	0	91	528
TOTALE	4.228	3.523	333	0	198	840

La voce "Mobili, macchine d'ufficio" comprende l'arredamento degli uffici della Compagnia. Per tale classe di cespiti viene applicata un'aliquota di ammortamento del 12% rappresentativa della vita utile.

La voce "Macchine elettroniche" comprende personal computer e stampanti. Per tale classe viene applicata un'aliquota di ammortamento del 20% rappresentativa della vita utile di tali cespiti.

Per i cespiti acquistati durante l'anno viene calcolato l'ammortamento in base ai giorni di effettivo utilizzo del cespite.

SEZIONE 7 – RATEI E RISCONTI – VOCE G

<i>Tabella 19 (importi in migliaia di euro)</i>	2010	2009
Per interessi	906	850
Per canoni di locazione	223	209
Altri ratei e risconti	64	99
TOTALE RATEI E RISCONTI (VOCE G)	1.193	1.158

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

SEZIONE 8 – PATRIMONIO NETTO – VOCE A

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nel seguente prospetto:

<i>Tabella 20 (importi in migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Riserve di rival.ne	F.do di Organizz.	Riserva legale	Riserva straord.	Versa.to in conto capitale	Utile Perdita	TOTALE
CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 2009	100.000	3.927	3.025	6	107	0	-29.490	77.575
Versamento dell'Azionista	0	0	0	0	0	41.000	0	41.000
Ripartizione dell'utile dell'esercizio precedente:								
- copertura perdita 2008	0	0	-490	0	0	0	490	0
- versamento dell'Azionista per ripianamento perdita 2008	0	0	0	0	0	0	29.000	29.000
Risultato del periodo - Danni	0	0	0	0	0	0	-34.582	-34.582
Risultato del periodo - Vita	0	0	0	0	0	0	501	501
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2009	100.000	3.927	2.535	6	107	41.000	-34.081	113.494
Ripartizione dell'utile dell'esercizio precedente:								
- copertura perdita 2009	0	0	-2.535	0	0	-31.546	34.081	0
Risultato del periodo	0	0	0	0	0	0	-4.755	-4.755
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2010	100.000	3.927	0	6	107	9.454	-4.755	108.739

Il capitale sociale è composto da 100.000 azioni per un valore nominale complessivo di € 100.000 mila interamente attribuite alla SACE S.p.A.

La voce "Altre Riserve" accoglie il versamento in conto capitale versato nel 2009. Il Fondo di Organizzazione concordato con l'ISVAP ed interamente effettuato dall'azionista è stato integralmente utilizzato per la copertura delle perdite degli esercizi 2004, 2006, 2008 e 2009.

La voce "Riserva di rivalutazione" accoglie il saldo di rivalutazione degli immobili di cui al D.L. 185/08 convertito in Legge n. 2 del 28 gennaio 2009, c.d. Decreto Anticrisi.

Nel prospetto successivo sono rappresentate analiticamente le voci del Patrimonio Netto secondo il loro grado di disponibilità e di possibile distribuzione come richiesto dall'art. 2427 n. 7 bis del Codice Civile:

	Importo	Utilizzazioni effettuate nei 5 esercizi precedenti			
		Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Copertura perdite	Altro
<i>Tabella 21 (importi in euro)</i>					
CAPITALE AL 31 DICEMBRE 2010	100.000.000				
Riserve di utili:					
Riserva Legale	5.638	B	5.638	-	-
Riserve Straordinaria	107.108	A, B	107.108	-	-
Altre riserve:					
Riserve costituite per versamenti in c.to capitale	9.453.551	A, B	9.453.551	60.546.449	
Fondo di organizzazione	-	A, B	-	5.800.000	-
Riserva di rivalutazione	3.927.069	B	3.927.069	-	-
TOTALE	113.493.366		13.493.366	66.346.449	-
Quota non distribuibile			4.760.916		
Quota distribuibile			8.732.450		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

SEZIONE 9 – PASSIVITÀ SUBORDINATE – VOCE B

La Compagnia non ha iscritto passività subordinate al 31 dicembre 2010.

SEZIONE 10 – RISERVE TECNICHE – VOCE C.I RAMI DANNI

Le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni sono riportate nell'**Allegato n. 13**.

Riserva Premi

	Lavoro Diretto		Lavoro Indiretto	TOTALE
	Riserva per frazioni di premio	Riserva per rischi in corso	Riserva per frazioni di premio	
<i>Tabella 22 (importi in migliaia di euro)</i>				
01 Infortuni	29	0	0	29
02 Malattia	0	0	0	0
03 Corpi dei veicoli terrestri	0	0	0	0
08 Incendio	230	0	0	230
09 Altri Danni ai Beni	21.507	0	0	21.507
10 R. C. Auto	0	0	0	0
12 R.C. veicoli marittimi	0	0	0	0
13 R.C.G.	145	259	0	404
14 Credito	35.356	4.888	1.209	41.453
15 Cauzione	42.463	0	185	42.648
TOTALE	99.730	5.147	1.394	106.271

La riserva per frazioni di premio è calcolata analiticamente per tutti i rami con il metodo pro-rata *temporis*. Per il solo Ramo Credito la Compagnia negli anni passati considerava nel calcolo della riserva per frazioni di premio le spese sostenute per l'emissione delle polizze nell'ambito del caricamento previsto in tariffa. Dal 2010 si è modificata la base di calcolo per la riserva per frazioni di premio deducendo dai premi lordi contabilizzati le sole provvigioni.

Tale modifica ha comportato una maggior riserva per frazione di premio di fine periodo per circa € 6.949 mila. Se lo stesso criterio fosse stato applicato nel 2009 tale riserva sarebbe stata maggiore di € 7.892 mila, la diversa impostazione non avrebbe comunque influenzato il bilancio 2009 in quanto la riserva per frazione di premio è stata integrata dalla riserva per rischi in corso in ragione della sinistrosità attesa.

La Compagnia ha effettuato la verifica richiesta dall'art. 6 del Regolamento n. 16. Tale verifica ha fatto emergere la necessità di costituire la riserva per rischi in corso per i rami RCG, per € 259 mila e per il ramo Credito per € 4.888 mila. Per entrambi i rami si è applicato il metodo empirico previsto dall'art. 5, comma 11 del Regolamento 16/2008.

Riserva Sinistri

Tabella 23 (importi in migliaia di euro)

	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	TOTALE
01 Infortuni	66	0	66
02 Malattia	0	0	0
03 Corpi dei veicoli terrestri	12	0	12
08 Incendio	56	0	56
09 Altri Danni ai Beni	16.993	8	17.001
10 R. C. Auto	221	0	221
12 R.C. veicoli marittimi	0	0	0
13 R.C.G.	9.182	0	9.182
14 Credito	56.302	42	56.344
15 Cauzione	56.130	121	56.251
TOTALE	138.962	171	139.133

Per il ramo credito le tipologie di rischio dei sinistri riservati si riferiscono a:

- a) crediti commerciali all'interno;
- b) crediti commerciali all'esportazione.

Non sono presenti nel portafoglio della Compagnia prodotti che contemplino altre tipologie di rischio.

La valutazione dei sinistri del ramo Credito è effettuata in base alle fattispecie di insolvenza del debitore e segue le seguenti regole:

- a) sinistri per insolvenza di diritto del debitore: valutati singolarmente in base agli elementi oggettivi e legati alle procedure legali in cui versa il debitore;
- b) sinistri per insolvenza di fatto del debitore: la fattispecie rilevata al momento dell'apertura è quella descritta dall'art. 35, c.1 lett. B) 2) del Regolamento ISVAP n. 16.

Per tutti i sinistri che ricadono nella fattispecie riportata nella lettera b) con riserva iniziale inferiore a € 200 mila, denunciati nell'anno, è eseguita una valutazione statistica basata sui dati storici della Compagnia.

Per i sinistri con riserva iniziale maggiore di € 200 mila e per i sinistri denunciati negli esercizi precedenti la Compagnia determina la riserva a costo ultimo con il metodo dell'inventario analitico.

Per il Ramo Cauzioni la riserva sinistri è stata valutata analiticamente e rappresenta, la somma assicurata o la chiamata in garanzia se minore, eventualmente ridotta in presenza di documentati elementi oggettivi che lo consentano.

Per i rami Altri Danni ai Beni e R.C. Generale per la stima delle riserve sinistri si è fatto ricorso al metodo di valutazione analitica, integrata con metodologie di tipo statistico – attuariale *Chain-Ladder* sugli importi denunciati, pagati e sui coefficienti di smontamento delle riserve. In assenza di una significatività statistica particolare si utilizza una media aritmetica semplice dei risultati dei tre metodi per integrare le riserve a costo ultimo.

Per quanto riguarda la riserva per sinistri tardivi (IBNR) è stata effettuata una stima in base a tecniche attuariali utilizzando i dati storici della Compagnia per i rami Credito, Cauzioni, Altri Danni ai Beni, R. C. Generale.

Riserva per Partecipazione agli utili e ristorni

La riserva per partecipazione agli utili, pari ad € 247 mila (€476 mila nel 2009), attiene esclusivamente al Ramo Credito e comprende tutti gli importi imputabili all'esercizio di spettanza ed erogabili nell'esercizio successivo in base ai contratti stipulati.

Riserve di Perequazione

Le riserve di perequazione obbligatorie sono costituite per i seguenti rami:

<i>Tabella 24 (importi in migliaia di euro)</i>	2010	2009
01 Infortuni	24	24
02 Malattia	0	0
03 Corpi dei veicoli terrestri	0	0
08 Incendio	35	35
09 Altri Danni ai Beni	414	373
10 R. C. Auto	0	0
13 R.C.G.	0	0
14 Credito	3.421	0
15 Cauzione	0	0
TOTALE	3.894	432

SEZIONE 12 – FONDI PER RISCHI ED ONERI – VOCE E

La voce comprende €324 mila per fondo quiescenza agenti (€ 354 mila nel 2009), € 564 mila per fondo imposte differite passive (€ 753 nel 2009), il dettaglio previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile è fornito nella Sezione 22; € 1.369 mila per passività potenziali per contenzioso legale (€ 295 mila nel 2009).

SEZIONE 13 – DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ – VOCE G

Debiti e altre passività

<i>Tabella 25 (importi in migliaia di euro)</i>	2010	2009
Debiti da operazioni di assicurazione diretta	3.028	1.580
Debiti da operazioni di riassicurazione	36.203	11.381
Debiti verso banche ed istituti di credito	0	0
Trattamento di fine rapporto	888	936
Altri debiti	11.137	11.335
Altre passività	15.698	19.593
TOTALE DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ (VOCE G)	66.954	44.825

Le variazioni nell'esercizio del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (TFR) sono riportate nell'**Allegato n. 15**.

Altri debiti

Tabella 26 (importi in migliaia di euro)

	2010	2009
Imposte a carico assicurati LD	841	1.006
Imposte a carico assicurati LPS	0	9
Oneri tributari diversi	1.519	1.498
Enti assistenziali e previdenziali	730	890
Fornitori	2.671	2.707
Debiti verso Società del gruppo	2.169	2.672
Debiti verso il personale	2.346	2.149
Debiti verso terzi per titoli da regolare	861	344
Debiti vari		60
TOTALE ALTRI DEBITI (VOCE G.VIII.)	11.137	11.335

Le imposte a carico degli assicurati relative al lavoro diretto relativo di competenza del mese di Dicembre 2010 sono state versate il 30 gennaio 2011.

Gli oneri tributari diversi sono costituiti da ritenute per € 746 mila, Iva per € 126 mila, tutti regolati entro il 30 gennaio 2011. Inoltre la voce comprende la stima dell'IRAP sui dati del bilancio 2010 da regolare nel corso del 2011 in base alla normativa vigente.

I debiti verso fornitori sono composti da € 1.318 mila (€ 1.183 mila nel 2009) per fatture da ricevere e per € 1.160 mila (€ 1.524 mila nel 2009) per fatture non ancora scadute. Il saldo complessivo di € 2.383 mila (€ 2.672 mila nel 2009) verso le società del gruppo (nell'**Allegato n. 16**) è dettagliato come segue.

Tabella 27 (importi in migliaia di euro)

	SACE	SACE Servizi	SACE FCT
II. Debiti derivanti da op. di riassicurazione	214	0	0
VIII. Altri Debiti:	0	0	0
<i>Debiti per servizi</i>	1.828	140	
<i>Debiti per fitti passivi e utenze</i>	0	0	0
<i>Debiti per imposte</i>	201	0	
<i>Debiti per altre spese</i>	0	0	0
TOTALE	2.243	140	0

SEZIONE 15 – ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO ED ALTRE PARTECIPATE
I rapporti con la controllante e la controllata che hanno generato in capo a SACE BT crediti e debiti in essere alla chiusura dell'esercizio, sono riepilogati nell'**Allegato n. 16**.

SEZIONE 16 – CREDITI E DEBITI

Il totale dei crediti al 31 dicembre 2010 è pari ad € 80.756 mila di cui € 10.099 mila esigibili entro l'esercizio successivo. Non si rilevano crediti esigibili oltre il quinto esercizio. Il totale dei debiti (voci F e G passivo) ammonta ad € 51.256 mila di cui € 3.979 mila pagabili entro l'esercizio successivo.

Tabella 28 (importi in migliaia di euro)

	Scaduti al 31/12/2010	Con scadenza entro l'es. successivo	Con scadenza oltre l'es. successivo	Con scadenza oltre il 5°anno	TOTALE
Crediti verso Assicurati, intermed.e comp.Coass	25.143	0	0	0	25.143
Assicurati e terzi per somme da recuperare	13.319	0	0	0	13.319
Crediti verso Riassicuratori	11.230	0	0	0	11.230
Altri Crediti	20.962	10.099	3	0	31.064
TOTALE CREDITI	70.654	10.099	3	0	80.756
Debiti derivanti op di assicurazione	3.027	0	0	0	3.027
Debiti derivanti op di riassicurazione	36.203	0	0	0	36.203
Altri Debiti	8.047	3.979	0	0	12.026
TOTALE DEBITI	47.277	3.979	0	0	51.256

SEZIONE 17 – GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI CONTI D'ORDINE

La voce comprende principalmente:

- gli impegni dovuti ai canoni complessivi dei contratti di noleggio relativi alle autovetture aziendali e alle fotocopiatrici per € 161 mila (€ 184 mila nel 2009);
- gli impegni in titoli verso i riassicuratori ammontano ad € 208 mila (€ 208 mila nel 2009);
- i titoli in deposito presso la banca INTESA San Paolo ammontano ad € 159.132 mila (€ 159.154 mila nel 2009);
- le fidejussioni ricevute in garanzia ammontano a € 1.124 mila (€ 1.028 mila nel 2009) di cui da agenti per € 1.016 mila e da locatari per € 108 mila.

Operazioni effettuate su contratti derivati

La Compagnia non ha strumenti derivati in portafoglio.

CONTO ECONOMICO

SEZIONE 18 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

18.1 Premi contabilizzati

Durante il 2010 la Compagnia ha esercitato l'assicurazione diretta ed indiretta sia nel territorio italiano, che in libera prestazione di servizi (LPS). Si forniscono di seguito i dati relativi ai premi ed alla variazione della riserva premi:

Tabella 29 (importi in migliaia di euro)

	Lavoro Diretto Italiano	Lavoro Diretto LPS	Lavoro Indiretto	2010 TOTALE	2009 TOTALE
Premi					
Premi lordi contabilizzati	91.688	873	2.049	94.610	95.240
Premi ceduti ai riassicuratori	-45.146	-394	-81	-45.621	-24.015
Premi netti ritenuti	46.542	479	1.968	48.989	71.225
Variazione Riserva Premi					
per Premi lordi contabilizzati	23.038	975	72	24.085	-4.723
per Premi ceduti ai riassicuratori	9.176	155	175	9.506	-15.863
Riserva premi netta ritenuta	32.214	1.130	247	33.591	-20.586
TOTALE PREMIO DI COMPETENZA AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	14.328	-651	1.721	82.580	50.640

18.2 Informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami danni

Le informazioni di sintesi sul conto tecnico dei Rami danni italiani sono riportate nell'**Allegato n. 19**.

Relativamente alle spese di gestione si evidenzia che nel corso dell'esercizio la struttura dei servizi centrali non ha subito modificazioni rilevanti nell'assetto organizzativo e funzionale degli uffici tecnico-commerciali. I costi di produzione e amministrazione sono dettagliati come segue:

Tabella 30 (importi in migliaia di euro)	2010			2009		
	Lordo	Ribaltato	Netto	Lordo	Ribaltato	Netto
Spese del personale	13.816	-7.436	6.380	14.395	-7.259	7.136
Altre spese amministrative	8.820	-1.081	7.739	8.521	-844	7.677
TOTALE SPESE AMMINISTRATIVE	22.636	-8.517	14.119	22.916	-8.103	14.813
Provvigioni pagate	15.602	0	15.602	16.089	0	16.089
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	-7.896	0	-7.896	-5.479	0	-5.479
Altre spese di acquisizione	368	7.201	7.569	309	6.956	7.265
TOTALE SPESE DI ACQUISIZIONE	8.074	7.201	15.275	10.919	6.956	17.875

18.3 Specificazione delle ragioni del trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo

Per l'esercizio 2010 la Compagnia non presenta utile degli investimenti da assumere ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto tecnico dei rami danni ai sensi dell'art. 22 del Regolamento n. 22 ISVAP.

18.4 Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Tabella 31 (importi in migliaia di euro)	2010	2009
Utilizzo Fondo Sval. Crediti per incassi	1.403	549
Quota riass. di annull. Premi e sval.crediti	2.025	4.200
Accant. fdo sval.crediti per provvigioni	193	2.225
Storno provvigioni su annullamenti tecnici	583	310
TOTALE	4.204	7.284

I proventi derivanti dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti sono in particolare attribuibili ad incassi relativi al Ramo Cauzioni per € 963 mila e Altri Danni ai Beni per € 369 mila.

18.5 Risultato dello smontamento delle riserve sinistri

Tabella 32 (importi in migliaia di euro)	2010	2009
Ris. sinistri e spese es precedente all'inizio dell'es.	-146.389	-95.963
Ris. Sinistri e spese es precedente a fine esercizio	88.178	63.716
TOTALE	-58.211	-32.247

La riserva sinistri degli esercizi precedenti si riduce di € 58.211 mila, di cui € 51.403 mila relativi a liquidazioni di sinistri, e per € 6.808 mila al risparmio prevalentemente relativo a recuperi pre-liquidazione e chiusure di sinistri a senza seguito.

18.6 Ristorni e partecipazione agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione

Tabella 33 (importi in migliaia di euro)	2010	2009
Part.ni agli utili pagate agli assicurati	715	396
Part.ni agli utili cedute ai riassicuratori	-60	-332
Variatz.ne Riserva per part.ni agli utili	-229	154
Variatz.ne Riserva per part.ni agli utili ai Riass.ri	200	-34
TOTALE	626	184

Nel corso dell'esercizio sono state pagate € 715 mila per partecipazione agli utili, inoltre è stato effettuato un accantonamento per € 229 mila calcolato in base all'andamento tecnico osservato al 31 dicembre 2010 per le polizze del Ramo Credito aventi diritto.

18.7 Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I.7.f.)

I riassicuratori hanno riconosciuto alla Compagnia:

- provvigioni per € 7.857 mila (€5.675 mila nel 2009), l'incremento è dovuto al significativo apporto del trattato *Quota Share* combinato Credito e Cauzione;
- partecipazioni agli utili per € 39 mila (€196 mila nel 2009).

18.8 Dettagli degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Tabella 34 (importi in migliaia di euro)	2010	2009
Annullamenti di Premi degli es. precedenti	3.983	1.817
Prelievo dal fondo svalutaz.esercizi precedenti	-3.302	-440
Acc.to Fondo sval. Crediti per Premi es. precedenti	4.174	7.419
Restitut. provv.ni ricev. dai riass.ri per premi annullati	480	1.333
Altre partite tecniche	256	1.266
TOTALE	5.591	11.395

Gli annullamenti dei Premi degli esercizi precedenti riguardano:

- € 2.133 mila per il Ramo Cauzioni (€ 1.095 mila nel 2009);
- € 1.089 mila per il Ramo Altri Danni ai Beni (€ 608 mila nel 2009);
- € 761 mila per gli altri Rami Danni (€ 114 mila nel 2009).

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è composto da:

- € 2.526 mila per il Ramo Cauzioni (€ 3.301 mila nel 2009);
- € 1.152 mila per il Ramo Altri Danni ai Beni (€ 3.410 mila nel 2009);
- € 496 mila dagli altri Rami Danni (€ 709 mila nel 2009).

SEZIONE 20 – SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

Il prospetto dei conti tecnici per singolo Ramo è riportato nell'**Allegato n. 25**, mentre il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami è riportato nell'**Allegato n. 26**.

SEZIONE 21 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO (VOCE III)

Il dettaglio dei proventi da investimenti è riportato nell'**Allegato n. 21**.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è riportato nell'**Allegato n. 23**.

Gli Altri Proventi ammontano a € 918 mila (€ 1.188 mila nel 2009). La voce accoglie principalmente:

- € 288 mila relativi a recuperi di spese da parte del gruppo (€ 443 mila nel 2009);
- € 107 mila relativi agli interessi su conti correnti bancari (€ 238 mila nel 2009);
- € 30 mila per differenze cambi positive (€ 386 mila nel 2009);
- € 24 mila di interessi sugli altri crediti (€ 57 mila nel 2009).

Gli Altri Oneri ammontano a € 4.662 mila (€ 3.202 mila nel 2009) e comprendono principalmente:

- € 3.513 mila per gli ammortamenti degli attivi immateriali (€ 2.852 mila nel 2009);
- € 673 mila per l'accantonamento a fondo rischi e oneri (€ 245 mila nel 2009);
- € 71 mila per differenze cambi negative (€ 49 mila nel 2009).

I Proventi Straordinari includono principalmente sopravvenienze attive per € 754 mila (€ 3.610 mila nel 2009) dovute a ricavi non di competenza .

Gli Oneri Straordinari ammontano a € 1.542 mila (€ 293 mila nel 2009), di cui:

- € 1.336 mila per le incentivazioni agli esodi sottoscritte a seguito di un piano di riorganizzazione deliberato dal Consiglio di Amministrazione a fine 2010 e gli oneri inerenti alle dimissioni del Direttore Generale;
- € 206 mila per sopravvenienze passive (€ 228 mila nel 2009).

SEZIONE 22 – INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

In merito ai rapporti con le parti correlate, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile, non si evidenziano componenti economiche ulteriori alle operazioni verso la controllante, la collegata e la controllata riportate nella tabella seguente:

<i>Tabella 35 (importi in migliaia di euro)</i>	SACE	SACE Servizi	SACE FCT
Ricavi SACE BT:			
Ricavi derivanti da Cessioni in riassicurazione	2.929	0	0
Organi collegiali	0	18	0
Personale da SACE BT presso soc. del Gruppo	0	0	0
Contratti Outsourcing	0	133	0
Ricavi della gestione immobiliare	332	0	82
Altri proventi	108	27	2
TOTALE	3.369	178	84

<i>Tabella 36 (importi in migliaia di euro)</i>	SACE	SACE Servizi	SACE FCT
Costi SACE BT:			
Spese per informazioni commerciali	0	287	0
Organi collegiali	87	0	0
Contratti Outsourcing	2.612	0	0
Fitti passivi e utenze	734	0	0
Altre spese	159	3	0
Cessione in riassicurazione	3.604	0	0
TOTALE	7.196	290	0

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del Lavoro Diretto è riportato nell'**Allegato n. 31**.

Il dettaglio degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci è riportato nell'**Allegato n. 32**.

La Compagnia non ha operato alcuna operazione di trasferimento dei titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro sulla classe C.III né dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole che rivestono carattere di eccezionalità e straordinarietà.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico per il 2010:

Dall'esercizio 2008 si è aderito al consolidato fiscale con la controllante per il triennio 2008-2010.

Tabella 37 (importi in migliaia di euro)

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico	2010	
Risultato civilistico pre Tax 2010	(4.767)	
Aliquota IRES teorica		
Imposta corrente IRES teorica	(1.311)	
Differenze Temporanee positive	7.221	-42%
Fondo svalutazione crediti (eccedenza da riportare)	4.079	
Rateizzazione della Plusvalenza da cessione Ramo Vita (1/5)	684	
Accantonamenti non espressamente disciplinati dal TUIR	1.535	
Sovraprovvigioni e Rappels	464	
Compensi CDA	48	
Altre Variazioni (Temporary)	411	
Differenze Temporanee negative	(4.307)	25%
Reversal Riserva Sinistri (1/18)	(1.688)	
Quote rilevanti (1/18) delle svalutazione dei crediti	(1.101)	
Utilizzo fondo Rappel	(656)	
Utilizzo perdite fiscali anni precedenti	(750)	
Altre Variazioni (Temporary)	(111)	
Differenze Permanenti positive	4.416	-25%
Annullamenti tecnici e Perdite su crediti non deducibili	3.983	
Immobili abitativi locati	4	
Immobili abitativi non locati	3	
Spese automezzi	23	
Sopravvenienze Passive	206	
Altre variazioni (Permanent)	197	
Differenze Permanenti negative	(1.832)	11%
Immobili Patrimoniali locati	(191)	
Sopravvenienze Attive	(176)	
Plusvalenze da valutazione di Controllate	(1.108)	
Ripresa fondo svalutazione crediti per perdite registrate nell'esercizio	(334)	
Altre variazioni (Permanent)	(23)	
Aliquota effettiva		-4%
Imposta corrente Ires effettiva	201	

Dettaglio delle imposte sul reddito art. 2427 CC c. 14

Tabella 38 (importi in migliaia di euro)

Tipologia delle differenze temporanee	31/12/2009 (Ires+Irap)		UTILIZZO 2010 (Ires)		UTILIZZO 2010 (Irap)	
	Differenze temporanee	Imposte Complessive	Differenze temporanee	Imposte IRES 27,5%	Differenze temporanee	Imposte IRAP 4,82%
Differenze che originano attività per IMPOSTE ANTICIPATE						
Compensi agli amministratori	48	13	-48	-13	0	0
Riserva Sinistri	30.513	8.243	-1.688	-464	-165	-8
Svalutazione crediti (Ires)	16.594	4.563	-1.101	-303	0	0
Ammortamenti	108	20	-25	-7	0	0
Spese di rappresentanza	37	6	-12	-3	-12	-1
Altre	2.001	412	-684	-188	-607	-29
TOTALE	49.301	13.257	-3.557	-978	-783	-38
Perdite pregresse	750	206	-750	-206	0	0
TOTALE	750	206	-750	-206	0	0
Altre rettifiche	0	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI	50.051	13.463	-4.307	-1.184	-783	-38

Differenze che originano passività per IMPOSTE DIFFERITE						
Quota imponibile dividendi non percepiti	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti fiscali > civilistici	0	0	0	0	0	0
Rateizzazione della Plusvalenza da cessione	-2.737	-753	686	189	0	0
Ramo Vita						
Varie	0	0	0	0	0	0
TOTALE ONERI	-2.737	-753	686	189	0	0

Tipologia delle differenze temporanee	Variazioni dell'esercizio (Ires)		Variazioni dell'esercizio (Irap)		31/12/2010 (Ires+Irap)	
	Differenze temporanee	Imposte IRES 27,5%	Differenze temporanee	Imposte IRAP 4,82%	Differenze temporanee	Imposte Complessive
Differenze che originano attività per IMPOSTE ANTICIPATE						
Compensi agli amministratori	48	13	0	0	48	13
Riserva Sinistri	0	0	0	0	28.660	7.771
Svalutazione crediti (Ires)	4.079	1.122	0	0	19.571	5.382
Ammortamenti	11	3	0	0	94	16
Spese di rappresentanza	0	0	0	0	14	2
Altre	2.399	659	464	22	3.573	876
TOTALE	6.537	1.797	464	22	51.962	14.060
Perdite pregresse	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0
Altre rettifiche	0	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI	6.537	1.797	464	22	51.962	14.060
Differenze che originano passività per IMPOSTE DIFFERITE						
Quota imponibile dividendi non percepiti	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti fiscali > civilistici	0	0	0	0	0	0
Rateizzazione della Plusvalenza da cessione	0	0	0	0	-2.051	-564
Ramo Vita						
Varie	0	0	0	0	0	0
TOTALE ONERI	0	0	0	0	-2.051	-564

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

MARGINE DI SOLVIBILITÀ INDIVIDUALE E QUOTA DI GARANZIA

L'ammontare del margine di solvibilità disponibile al 31 dicembre 2010, calcolato in base alle indicazioni del Regolamento n. 19 dell'ISVAP, attuativo del Codice delle Assicurazioni Private, è pari a € 100.753 mila ed assicura la copertura del margine di solvibilità richiesto da costituire, pari a € 10.316 mila, con una eccedenza di € 90.437 mila.

INFORMATIVA SUL CALCOLO DELLA SITUAZIONE DI SOLVIBILITÀ CORRETTA

La Compagnia non rientra nei presupposti del Regolamento ISVAP n. 18 art. 7 comma 2, per la determinazione del margine di solvibilità corretto.

COPERTURE DELLE RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche lorde del Lavoro Diretto, pari a € 247.980 mila, sono interamente coperte con le attività previste dalle norme di legge.

ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La Compagnia è esonerata dal 2008 dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del Regolamento n. 7/2007. SACE BT e la sua controllata sono incluse nel bilancio consolidato della controllante SACE S.p.A. avente sede legale in Roma, Piazza Poli 37/42.

INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 è sottoposto alla revisione e al controllo contabile della Società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A.. Ai sensi dell'art. 149-duodecies della delibera CONSOB 15915 del 3 maggio 2007, nella tabella seguente sono riportati i corrispettivi relativi alla revisione contabile per il bilancio 2010. La voce altri servizi si riferisce esclusivamente ad oneri relativi ad adeguamenti Istat, contributi CONSOB e spese.

Tabella 39 (importi in migliaia di euro)

	2010	2009
Revisione contabile	135	134
Altri servizi	17	24
TOTALE	152	158

DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETÀ ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE (PUBBLICITÀ)

La Compagnia è controllata al 100% da SACE S.p.A. che fa capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze. SACE S.p.A. che ha sede in Roma, piazza Poli 37/42, esercita attività di direzione e coordinamento. Di seguito vengono forniti i dati del bilancio al 31 dicembre 2009 della Controllante.

STATO PATRIMONIALE

Tabella 40 (importi in migliaia di euro)

ATTIVO		
Attivi immateriali	648	
Investimenti	7.140.651	
Riserve tecniche a carico riassicuratori	6.549	
Crediti	809.647	
Altri elementi	721.044	
Ratei e risconti attivi	57.662	
TOTALE ATTIVO		8.736.201
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio Netto	5.827.529	
Riserve tecniche	2.465.081	
Fondi per rischi ed oneri	90.564	
Debiti ed altre passività	352.854	
Ratei e risconti passivi	173	
TOTALE PASSIVO		8.736.201

CONTO ECONOMICO

Tabella 41 (importi in migliaia di euro)

CONTO TECNICO		
Premi lordi	334.569	
Variazione della Riserva Premi e premi ceduti in riassicurazione	-191.334	
Quota dell'utile da investimenti trasferita dal conto non tecnico	169.152	
Oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi da Riassicuratori	-106.542	
Ristorni e partecipazioni agli utili	-5.956	
Spese di gestione	-52.140	
Altri proventi e oneri tecnici	-630	
Variazione delle riserve di perequazione	-39.566	
RISULTATO DEL CONTO TECNICO		107.553
CONTO OPERATIVO		
Proventi e oneri da investimenti	417.918	
Altri proventi	91.861	
Altri oneri	-55.754	
RISULTATO CONTO OPERATIVO		561.578
Proventi straordinari	10.218	
Oneri straordinari	-1.553	
Risultato prima delle imposte		570.243
Imposte sul reddito d'esercizio	-177.219	
Risultato d'esercizio		393.024

RENDICONTO FINANZIARIO

Tabella 42 (Importi in migliaia di euro)

	2010	2009
Fonti di finanziamento		
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>		
Utile/Perdita dell'esercizio	-4.755	-34.081
<i>Rettifiche per partite che non hanno effetto sulla liquidità</i>		
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	3.843	4.278
Incremento attivi materiali/immateriali	0	0
Aumento netto riserve tecniche	-32.716	41.187
Rivalutazioni Immobiliare	0	0
Svalutazioni Investimenti	5.592	137
Svalutazioni cambi	0	0
<i>Incremento/Decremento netto</i>		
T.F.R.	34	112
Fondo Imposte	-189	753
Altri Fondi	1.044	212
<i>Incremento/decremento dei crediti/debiti e attività/passività</i>		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	31.505	-21.323
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	25.488	6.463
Altri crediti	-5.260	-4.617
Altre attività e ratei e risconti attivi	-2.632	-9.402
Depositi ricevuti dai riassicuratori	-3.724	7.918
Debiti e altre passività	-3.310	3.477
Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE	14.920	-4.886
<i>Realizzo di investimenti</i>		
Versamento capitale sociale	0	0
Versamento fondo di dotazione	0	70.000
TOTALE REALIZZO INVESTIMENTI	0	70.000
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (A)	14.920	65.114
Impieghi di liquidità		
<i>Investimenti</i>		
Partecipazione	1.108	-10.190
Titoli a reddito fisso	5.569	64.935
Quote di fondi comuni di investimenti	0	-4.052
Mobili, impianti e costi pluriennali	3.476	3.325
Immobili e terreni	116	420
TOTALE	10.269	54.438
Mutui e prestiti	-24	10
Rimborso di debiti/TFR	82	468
Utili distribuiti	0	0
TOTALE IMPIEGHI (B)	10.327	54.916
DIFFERENZA FONTI/IMPIEGHI (A-B)	4.593	10.198
Disponibilità liquide alla fine dell'Esercizio	24.202	19.609
Disponibilità liquide all'inizio dell'Esercizio	19.609	9.411
INCREMENTO/DECREMENTO DISPONIBILITÀ LIQUIDE	4.593	10.198





**ALLEGATI ALLA
NOTA INTEGRATIVA**

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

INDICE

- Allegato 1** Stato Patrimoniale Gestione Danni
- Allegato 3** Prospetto relativo alla ripartizione del risultato d'esercizio tra rami danni e rami vita
- Allegato 4** Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
- Allegato 5** Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
- Allegato 6** Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
- Allegato 7** Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate
- Allegato 8** Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote di investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)
- Allegato 9** Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)
- Allegato 10** Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4,6)
- Allegato 13** Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
- Allegato 15** Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
- Allegato 16** Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
- Allegato 17** Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
- Allegato 19** Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
- Allegato 21** Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
- Allegato 23** Oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9 e III.5)
- Allegato 25** Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo
- Allegato 26** Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano
- Allegato 29** Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero
- Allegato 30** Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
- Allegato 31** Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
- Allegato 32** Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Il bilancio della Compagnia è corredato dagli allegati previsti dal Regolamento 22/2008, gli allegati non valorizzati non sono stati inclusi.

Società	SACE BT S.p.A.	
Capitale sociale sottoscritto	Euro 100.000.000	Versato Euro 100.000.000
Sede in	Piazza Poli 42, ROMA	
Tribunale	Roma Iscrizione N° 1069493	
Esercizio	ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2010 (Valore in migliaia di Euro)	

Società **SACE BT S.p.A.****STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI****ATTIVO**

		Valori dell'esercizio	
		1	-
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4		
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9	7.986	10 7.986
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	22.808	
2. Immobili ad uso di terzi	12	16.692	
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16 39.500
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18	4.263	
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21	22 4.263	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30	800	
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34 800	35 5.063
		da riportare	7.986

Valori dell'esercizio precedente

			181
182	0		
184			
186			
187			
188			
189	8.359		190 8.359
191	22.849		
192	16.667		
193			
194			
195		196 39.516	
197			
198	3.156		
199			
200			
201	202 3.156		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210	800		
211			
212			
213	214 800	215 3.956	
	da riportare		8.359

Società **SACE BT S.p.A.**

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
C. INVESTIMENTI (segue)			7.986
III	- Altri investimenti finanziari		
	1. Azioni e quote		
	a) Azioni quotate	36	
	b) Azioni non quotate	37	
	c) Quote	38	39
	2. Quote di fondi comuni di investimento		40
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		
	a) quotati	41	159.058
	b) non quotati	42	73
	c) obbligazioni convertibili	43	44
	4. Finanziamenti		
	a) prestiti con garanzia reale	45	
	b) prestiti su polizze	46	
	c) altri prestiti	47	14
	5. Quote in investimenti comuni		49
	6. Depositi presso enti creditizi		50
	7. Investimenti finanziari diversi		51
IV	- Depositi presso imprese cedenti		52
			53
			54
			159.145
			203.714
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		55
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		56
			57
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I	- RAMI DANNI		
	1. Riserva premi	58	36.247
	2. Riserva sinistri	59	57.157
	3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	28
	4. Altre riserve tecniche	61	
			62
			93.432
			305.132
			da riportare

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		8.359
216			
217			
218	219		
	220		
221	159.071		
222	83		
223	224	159.154	
225			
226			
227	38	228	38
	229		
	230		
	231	232	159.192
		233	6
		234	202.670
		235	
		236	237
	238	26.740	
	239	61.854	
	240	228	
	241		242
	da riportare		88.822
			299.851

Società **SACE BT S.p.A.**

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
		riporto			
E. CREDITI				305.132	
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	11.590		
	b) per premi degli es. precedenti	72	5.902	73	17.492
	2. Intermediari di assicurazione	74	5.676		
	3. Compagnie conti correnti	75	1.975		
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	13.319	77	38.462
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	11.230		
	2. Intermediari di riassicurazione	79		80	11.230
III	- Altri crediti			81	31.064
				82	80.756
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	711		
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84			
	3. Impianti e attrezzature	85	129		
	4. Scorte e beni diversi	86		87	840
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali	88	24.199		
	2. Assegni e consistenza di cassa	89	3	90	24.202
III	- Azioni o quote proprie			91	
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92			
	2. Attività diverse	93	45.662	94	45.662
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901		95	70.704
G. RATEI E RISCOINTI					
	1. Per interessi			96	906
	2. Per canoni di locazione			97	223
	3. Altri ratei e risconti			98	64
	TOTALE ATTIVO			99	1.193
				100	457.785

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			299.851
251	18.613			
252	12.344	253	30.957	
		254	4.802	
		255	875	
		256	11.327	257
				47.961
		258	33.236	
		259		260
				33.236
				261
				25.804
				262
				107.001
		263	636	
		264		
		265	68	
		266		267
				704
		268	19.606	
		269	3	270
				19.609
				271
		272		
		273	43.064	274
				43.064
				275
		903		63.377
		276	850	
		277	209	
		278	99	279
				1.158
				280
				471.387

Società **SACE BT S.p.A.**

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	100.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	3.927
IV	- Riserva legale	104	6
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	9.561
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-4.755
		110	108.739
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE			
			111
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
	1. Riserva premi	112	106.271
	2. Riserva sinistri	113	139.133
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	247
	4. Altre riserve tecniche	115	
	5. Riserve di perequazione	116	3.894
	da riportare		117
			249.545
			358.284

Valori dell'esercizio precedente

	281	100.000		
	282			
	283	3.927		
	284	6		
	285			
	286			
	287	43.642		
	288			
	289	-34.081	290	113.494
			291	
	292	130.356		
	293	146.389		
	294	476		
	295			
	296	432	297	277.653
	da riportare			391.147

Società **SACE BT S.p.A.**

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			
	riporto			358.284
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	324	
2. Fondi per imposte		129	564	
3. Altri accantonamenti		130	1.369	131 2.257
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 30.290
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	504		
2. Compagnie conti correnti	134	1.990		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	534		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137 3.028	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	36.203		
2. Intermediari di riassicurazione	139		140 36.203	
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	888
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	841		
2. Per oneri tributari diversi	147	1.519		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	731		
4. Debiti diversi	149	8.046	150	11.137
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	281		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	10.853		
3. Passività diverse	153	4.564	154	15.698
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902			155 66.954
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			156	
2. Per canoni di locazione			157	
3. Altri ratei e risconti			158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160 457.785

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			391.147
		308	354	
		309	753	
		310	295	311 1.402
				312 34.014
	313	525		
	314	283		
	315	773		
	316		317 1.581	
	318	11.380		
	319		320 11.380	
			321	
			322	
			323	
			324	
			325 936	
	326	1.015		
	327	1.498		
	328	827		
	329	7.994	330 11.334	
	331	2.085		
	332	9.831		
	333	7.677	334 19.593	335 44.824
	904			
		336		
		337		
		338	339	
			340 471.387	

Società **SACE BT S.p.A.**

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I	- Garanzie prestate		
	1. Fidejussioni	161	44
	2. Avalli	162	
	3. Altre garanzie personali	163	
	4. Garanzie reali	164	
II	- Garanzie ricevute		
	1. Fidejussioni	165	1.125
	2. Avalli	166	
	3. Altre garanzie personali	167	
	4. Garanzie reali	168	454
III	- Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	
IV	- Impegni	170	
V	- Beni di terzi	171	369
VI	- Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	
VII	- Titoli depositati presso terzi	173	159.132
VIII	- Altri conti d'ordine	174	

Valori dell'esercizio precedente

		341 44
		342
		343
		344
		345 1.028
		346
		347
		348 195
		349
		350
		351 393
		352
		353 159.154
		354

Società **SACE BT S.p.A.****PROSPETTO RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO
TRA RAMI DANNI E RAMI VITA**

		Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Risultato del conto tecnico		1	21	41	1.548
Proventi da investimenti	+	2		42	4.625
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3		43	6.407
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24	44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5		45	
Risultato intermedio di gestione		6	26	46	-234
Altri proventi	+	7	27	47	918
Altri oneri	-	8	28	48	4.662
Proventi straordinari	+	9	29	49	754
Oneri straordinari	-	10	30	50	1.542
Risultato prima delle imposte		11	31	51	-4.766
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	32	52	-11
Risultato di esercizio		13	33	53	-4.755

Società **SACE BT S.p.A.****ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI ATTIVI IMMATERIALI (VOCE B)
E DEI TERRENI E FABBRICATI (VOCE C.I)**

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+ 1	17.073	31 39.764
Incrementi nell'esercizio	+ 2	3.141	32 115
per: acquisti o aumenti	3	3.141	33 115
riprese di valore	4		34
rivalutazioni	5		35
altre variazioni	6		36
Decrementi nell'esercizio	- 7	822	37
per: vendite o diminuzioni	8		38
svalutazioni durature	9		39
altre variazioni	10	822	40
Esistenze finali lorde (a)	11	19.392	41 39.879
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+ 12	8.713	42 248
Incrementi nell'esercizio	+ 13	3.514	43 132
per: quota di ammortamento dell'esercizio	14	3.514	44 132
altre variazioni	15		45
Decrementi nell'esercizio	- 16	822	46
per: riduzioni per alienazioni	17		47
altre variazioni	18	822	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)	19	11.405	49 380
Valore di bilancio (a - b)	20	7.987	50 39.499
Valore corrente			51 40.206
Rivalutazioni totali	22		52
Svalutazioni totali	23		53

Società **SACE BT S.p.A.**

**ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO
ED IN ALTRE PARTECIPATE: AZIONI E QUOTE (VOCE C.II.1), OBBLIGAZIONI (VOCE C.II.2)
E FINANZIAMENTI (VOCE C.II.3)**

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 3.156	21	41 800
Incrementi nell'esercizio:	+	2 1.108	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5 1.108		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11 4.264	31	51 800
Valore corrente		12 4.264	32	52
Rivalutazioni totali		13 1.108		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Società **SACE BT S.p.A.**

ATTIVO - PROSPETTO CONTENENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

N. ord.	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio Netto (**)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (**)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero Azioni/Quote			Diretta %	Indiretta %	Totale %
2	b	NQ	9	Sace Servizi S.r.l.	243	100	1	4.263	1.108	100	0	100
4	e	NQ	7	UCI	223	510	1.000.000	0	0	0	0	0
5	e	NQ	2	SOFIGEA	243	47.665	93.460.000	0	0	0	0	0

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(**) Da compilare solo per società controllate e collegate

(3) Attività svolta

- 1=Compagnia di Assicurazione
- 2=Società finanziaria
- 3=Istituto di credito
- 4=Società immobiliare
- 5=Società fiduciaria
- 6=Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7=Consorzio
- 8=Impresa industriale
- 9=Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

**ATTIVO - PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE MOVIMENTAZIONI DEGLI INVESTIMENTI IN IMPRESE
DEL GRUPPO ED IN ALTRE PARTECIPATE: AZIONI E QUOTE**

Esercizio 2010

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente	
				Per acquisti Quantità	Valore	Altri incrementi	Per vendite Quantità	Valore	Altri incrementi			Quantità
2	B	D	Sace Servizi S.r.l.(*)	0	0	1.108	0	0	1	4.264	193	4.264
4	E	D	UCI	0	0	0	0	0	236	0	0	0
5	E	D	SOFIGEA	0	0	0	0	0	3.758	0	0	0
			Totali C.II.	0	0	1.108	0	0	3.995	4.264	193	4.264
	a		Società controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	b		Società controllate	0	0	1.108	0	0	1	4.264	193	4.264
	c		Società consociate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	d		Società collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	e		Altre	0	0	0	0	0	3.994	0	0	0
			Totale D.I.									
			Totale D.II.									

(1) Devono corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

a = Società controllanti

b = Società controllate

c = Società consociate

d = Società collegate

e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)

V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)

V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)

V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)

Alla partecipazione anche se frazionata deve essere comunemente assegnato lo stesso numero d'ordine

4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società **SACE BT S.p.A.****ATTIVO - RIPARTIZIONE IN BASE ALL'UTILIZZO DEGLI ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI: AZIONI E QUOTE DI IMPRESE, QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO, OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI E INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI (VOCI C.III.1, 2, 3, 5, 7)****I - GESTIONE DANNI**

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	73	26	73	46	159.059
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	142.468	67	142.468
a2) altri titoli quotati	8	28	48	16.591	68	16.597
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49		69	
b2) altri titoli non quotati	10	73	30	73	50	70
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

II - GESTIONE VITA

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Società **SACE BT S.p.A.**

**ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI
A UTILIZZO DUREVOLE: AZIONI E QUOTE, QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO,
OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO, QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI
E INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI (VOCI C.III.1, 2, 3, 5, 7)**

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+ 1	21	41 83	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	22	42	82	102
per: acquisti	3	23	43	83	103
riprese di valore	4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5	25	45	85	105
altre variazioni	6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio:	- 7	27	47 10	87	107
per: vendite	8	28	48	88	108
svalutazioni	9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole	10	30	50	90	110
altre variazioni	11	31	51 10	91	111
Valore di bilancio	12	32	52 73	92	112
Valore corrente	13	33	53 73	93	113

Società **SACE BT S.p.A.****ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FINANZIAMENTI
E DEI DEPOSITI PRESSO ENTI CREDITIZI (VOCI C.III.4, 6)**

		Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi
		C.III.4		C.III.6
Esistenze iniziali	+	1	38	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2		22
per: erogazioni		3		
riprese di valore		4		
altre variazioni		5		
Decrementi nell'esercizio:	-	6	24	26
per: rimborsi		7	24	
svalutazioni		8		
altre variazioni		9		
Valore di bilancio		10	14	30

Società **SACE BT S.p.A.****PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE COMPONENTI DELLA RISERVA PREMI (VOCE C.I.1)
E DELLA RISERVA SINISTRI (VOCE C.I.2) DEI RAMI DANNI**

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:					
Riserva per frazioni di premi	1	101.124	11	96.822	21 4.302
Riserva per rischi in corso	2	5.147	12	33.534	22 -28.387
Valore di bilancio	3	106.271	13	130.356	23 -24.085
Riserva sinistri:					
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	125.700	14	130.667	24 -4.967
Riserva per spese di liquidazione	5	7.166	15	7.875	25 -709
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	6.267	16	7.847	26 -1.580
Valore di bilancio	7	139.133	17	146.389	27 -7.256

Società **SACE BT S.p.A.****PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E)
E DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (VOCE G.VII)**

Tipologia		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 354	11 753	21 295	31 937
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22 1.124	32 38
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4 30	14 189	24 50	34 86
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35
Valore di bilancio		6 324	16 564	26 1.369	36 889

Società **SACE BT S.p.A.****PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ
RELATIVE ALLE IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE**

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 4.263	3	4	5	6 4.263
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14 800	15	16	17	18 800
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61 252	62	63	64	65	66 252
Altri crediti	67 537	68 220	69	70 1	71	72 758
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85 789	86 5.283	87	88 1	89	90 6.073
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115 214	116	117	118	119	120 214
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139 2.029	140 140	141	142	143	144 2.169
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151 2.243	152 140	153	154	155	156 2.383

Società **SACE BT S.p.A.****DETTAGLIO DELLE CLASSI I, II, III E IV DELLE
"GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE"**

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale	12	42
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14	44
Totale	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17	47
Totale	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21	51
Totale	22	52

Società **SACE BT S.p.A.****INFORMAZIONI DI SINTESI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI**

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortunati e malattia (rami 1 e 2)	1 77	2 102	3 -27	4 41	5 -131
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	7	8 21	9	10
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	12	13 12	14	15
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	17	18	19	20
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 13.690	22 11.245	23 2.333	24 4.666	25 -3.682
R.C. generale (ramo 13)	26 441	27 259	28 899	29 99	30 287
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 78.352	32 104.970	33 56.524	34 32.048	35 -9.685
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	37	38	39	40
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	42	43	44	45
Assistenza (ramo 18)	46	47	48	49	50
TOTALE ASSICURAZIONI DIRETTE	51 92.560	52 116.576	53 59.762	54 36.854	55 -13.211
Assicurazioni indirette	56 23	57 1	58 122	59 5	60 59
TOTALE PORTAFOGLIO ITALIANO	61 92.583	62 116.577	63 59.884	64 36.859	65 -13.152
Portafoglio estero	66 2.026	67 2.120	68 -93	69 433	70 14
TOTALE GENERALE	71 94.609	72 118.697	73 59.791	74 37.292	75 -13.138

Società **SACE BT S.p.A.****PROVENTI DA INVESTIMENTI (VOCE II.2 E III.3)**

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1 1.108	41	81 1.108
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82
Totale	3 1.108	43	83 1.108
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4 1.079	44	84 1.079
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8 1.968	48	88 1.968
Interessi su finanziamenti	9	49	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14 1.968	54	94 1.968
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19 121	59	99 121
Altri investimenti finanziari	20	60	100
Totale	21 121	61	101 121
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25 57	65	105 57
Profitti su altre obbligazioni	26 292	66	106 292
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	107
Totale	28 349	68	108 349
TOTALE GENERALE	29 4.625	69	109 4.625

Società **SACE BT S.p.A.****ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI (VOCI II.9 E III.5)**

	Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri				
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61	
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	166	62	166
Oneri inerenti obbligazioni	3	271	63	271
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64	
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	378	67	378
Totale	8	815	68	815
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	9	132	69	132
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71	
Altre azioni e quote	12	42	72	
Altre obbligazioni	13	5,460	73	5,460
Altri investimenti finanziari	14	44	74	
Totale	15	5,592	75	5,592
Perdite sul realizzo degli investimenti				
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76	
Perdite su azioni e quote	17	47	77	
Perdite su obbligazioni	18	48	78	
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	79	
Totale	20	50	80	
TOTALE GENERALE	21	6,407	81	6,407

Società **SACE BT S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 25

ASSICURAZIONI DANNI - PROSPETTO DI SINTESI DEI CONTI TECNICI PER SINGOLO RAMO
- PORTAFOGLIO ITALIANO

Esercizio 2010

	Codice ramo 01 Infortuni (denominazione)	Codice ramo 02 Malattie (denominazione)	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+ 77	1	1	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 19	2	2	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	- 27	3	12	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 7	5	5	5	5	5
Spese di gestione	- 41	6	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	75	7	7	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	-131	8	-12	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)		10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli inv. trasferita dal conto non tecnico		11	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	-56	12	-12	12	12	12
(A + B + C - D + E)						

	Codice ramo 07 Merci trasportate (denominazione)	Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali (denominazione)	Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
	1	1	1	1	1	1
	2	2	2	2	2	2
	3	3	3	3	3	3
	4	4	4	4	4	4
	5	5	5	5	5	5
	6	6	6	6	6	6
	7	7	7	7	7	7
	8	8	8	8	8	8
	9	9	9	9	9	9
	10	10	10	10	10	10
	11	11	11	11	11	11
	12	12	12	12	12	12
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	198	13.492	1		
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	64	2.381	2		
Oneri relativi ai sinistri	-	16	2.317	3	21	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) ⁽¹⁾	-	4		4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-376	5		
Spese di gestione		6	4.598	6		
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	3.820	7	-21	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-3.630	8		
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	-6	9		
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	40	10		
Quota dell'utile degli inv. trasferita dal conto non tecnico	E	11		11		
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	144	12	-21	

	Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)	Codice ramo 14 Credito (denominazione)	Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
	1	1	1	1	1	1
	2	2	2	2	2	2
	3	3	3	3	3	3
	4	4	4	4	4	4
	5	5	5	5	5	5
	6	6	6	6	6	6
	7	7	7	7	7	7
	8	8	8	8	8	8
	9	9	9	9	9	9
	10	10	10	10	10	10
	11	11	11	11	11	11
	12	12	12	12	12	12
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	441	48.485	29.867	1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	182	-26.105	-513	2	
Oneri relativi ai sinistri	-	899	36.837	19.687	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) ⁽¹⁾	-	4		4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-1.020	-1.779	5	
Spese di gestione	-	6	19.254	12.794	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	17.479	-3.880	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-11.016	1.331	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	-61	-61	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	3.421	10		
Quota dell'utile degli inv. trasferita dal conto non tecnico	E	11		11		
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	3.042	-2.610	12	

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Società **SACE BT S.p.A.****PROSPETTO DI SINTESI DEL CONTO TECNICO RIEPILOGATIVO DI TUTTI I RAMI DANNI
PORTAFOGLIO ITALIANO**

	Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi delle assicurazioni indirette				Rischi conservati		
	Rischi diretti 1		Rischi ceduti 2		Rischi assunti 3		Rischi retroceduti 4		Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4		
Premi contabilizzati	+	1	92.560	11	45.540	21	23	31	41	47.043	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	-24.016	12	9.332	22	22	32	12	42	-33.338
Oneri relativi ai sinistri	-	3	59.762	13	13.681	23	122	33	47	43	46.156
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4		14		24		34		44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-3.285	15	-1.425	25		35		45	-1.860
Spese di gestione	-	6	36.854	16	7.892	26	5	36		46	28.967
Saldo tecnico (+ o -)		7	16.675	17	13.210	27	-126	37	-59	47	3.398
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-									48	3.462
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9				29				49	
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	16.675	20	13.210	30	-126	40	-59	50	-64

Società **SACE BT S.p.A.****PROSPETTO DI SINTESI RELATIVO AI CONTI TECNICI DANNI E VITA
PORTAFOGLIO ESTERO****Sezione I: Assicurazioni danni**

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 1.612
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 1.612

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico ⁽¹⁾	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società **SACE BT S.p.A.****RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE****I: Proventi**

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1	332	2		3		4	82	5		6	414
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7		8	1.108	9		10		11		12	1.108
Proventi su obbligazioni	13		14		15		16		17		18	
Interessi su finanziamenti	19		20		21		22		23		24	
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27		28		29		30	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32		33		34		35		36	
Totale	37	332	38	1.108	39		40	82	41		42	1.522
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione												
	43		44		45		46		47		48	
Altri proventi												
Interessi su crediti	49		50		51		52		53		54	
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55		56		57		58		59		60	
Altri proventi e recuperi	61	108	62	178	63		64	2	65		66	288
Totale	67	108	68	178	69		70	2	71		72	288
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		74		75		76		77		78	
Proventi straordinari	79		80		81		82		83		84	
TOTALE GENERALE	85	440	86	1.286	87		88	84	89		90	1.810

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale			
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:									
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96			
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102			
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108			
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	112	112			
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120			
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126			
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132			
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138			
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144			
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	3.592	146	290	147	148	149	150	3.882
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156			
Totale	157	3.592	158	290	159	160	161	162	3.882
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168			
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174			
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180			
TOTALE GENERALE	181	3.592	182	290	183	184	185	186	3.882
*) Con riferimento alla controparte nell'operazione									

Società **SACE BT S.p.A.****PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI PREMI CONTABILIZZATI DEL LAVORO DIRETTO**

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	91.687	5		11	15
in altri Stati dell'Unione Europea	2		6	873	12	16
in Stati terzi	3		7		13	17
Totale	4	91.687	8	873	14	18
					21	25
					22	26
					23	27
					24	28
					91.687	873

Società **SACE BT S.p.A.****PROSPETTO DEGLI ONERI RELATIVI AL PERSONALE, AMMINISTRATORI E SINDACI**

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 9.658	31	61 9.658
- Contributi sociali	2 2.581	32	62 2.581
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 634	33	63 634
- Spese varie inerenti al personale	4 943	34	64 943
Totale	5 13.816	35	65 13.816
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36	66
- Contributi sociali	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68
Totale	9	39	69
Totale complessivo	10 13.816	40	70 13.816
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11	41	71
Portafoglio estero	12	42	72
Totale	13	43	73
Totale spese per prestazioni di lavoro	14 13.816	44	74 13.816

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15		45		75
Oneri relativi ai sinistri	16	1.084	46		1.084
Altre spese di acquisizione	17	6.352	47		6.352
Altre spese di amministrazione	18	6.380	48		6.380
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19		49		79
	20		50		80
Totale	21	13.816	51		13.816


III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	8
Impiegati	92	191
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	199

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	5	98	126
Sindaci	97	3	99	76





**PROSPETTO
DIMOSTRATIVO
DELLE ATTIVITÀ
ASSEGNATE ALLA
COPERTURA DELLE
RISERVE TECNICHE**

(ai sensi dell'art. 31, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175)

(valori in euro)

RISERVE TECNICHE	Alla chiusura dell'esercizio 2010	Alla chiusura dell'esercizio precedente
Riserve tecniche da coprire	5 247.980.120	6 277.652.481

DESTRIZIONE ATTIVITÀ	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2010		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A INVESTIMENTI					
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 2000/12/CE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		9 142.467.567	10 57,45	11 139.907.894	12 50,39
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 2000/12/CE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		13 0	14 0,00	15 0	16 0,00
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		17 16.590.821	18 6,69	19 19.163.091	20 6,90
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		21 73.313	22 0,03	23 83.117	24 0,03
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purchè con scadenza residua inferiore all'anno;		25 0	26 0,00	27 0	28 0,00
A.1.4 Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);		29 0	30 0,00	31 0	32 0,00
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli presso un istituto di credito;	20%	33 0	34 0,00	35 0	36 0,00
A.1.6 Accettazioni bancarie effettuate o rilasciate da istituti di credito aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A;		37 0	38 0,00	39 0	40 0,00
A.1.7 Cambiali finanziarie di cui alla legge 13 gennaio 1994, n.43;		41 0	42 0,00	43 0	44 0,00
Sub-totale A.1.6+A.1.7	10%	45 0	46 0,00	47 0	48 0,00
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche		49 906.475	50 0,37	51 831.221	52 0,30
Totale A.1		53 160.038.176	54 64,54	55 159.985.323	56 57,62
A.2 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti territoriali;	20%	57 0	58 0,00	59 0	60 0,00
A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili					
A.3.1a Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		61 0	62 0,00	63 0	64 0,00
A.3.1b Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		65 0	66 0,00	67 0	68 0,00
A.3.2 Warrant negoziati in un mercato regolamentato;	3%	69 0	70 0,00	71 0	72 0,00
A.3.3 Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);		73 0	74 0,00	75 0	76 0,00
A.3.4 Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, situati in uno Stato membro, negoziate in un mercato regolamentato;	5%	77 0	78 0,00	79 0	80 0,00
Totale A.3		81 0	82 0,00	83 0	84 0,00
A.4 Comparto immobiliare					
A.4.1 Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		85 39.499.468	86 15,93	87 39.516.230	88 14,23
A.4.2 Beni immobili concessi in leasing;	10%	89 0	90 0,00	91 0	92 0,00
A.4.3 Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività complessivamente iscritte nel bilancio della società immobiliare;		93 0	94 0,00	95 0	96 0,00
da riportare		39.499.468		39.516.230	

	riporto		39.499.468		39.516.230		
A.4.4	Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi situati in uno stato membro;	10%	97 0	98 0,00	99 0	100 0,00	
	Totale A.4	40%	101 39.499.468	102 15,93	103 39.516.230	104 14,23	
A.5	Investimenti alternativi						
A.5.1a	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario;		301 0	302 0,00	303 0	304 0,00	
A.5.1b	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario;		305 0	306 0,00	307 0	308 0,00	
A.5.2a	Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in fondi riservati;		309 0	310 0,00	311 0	312 0,00	
A.5.2b	Investimenti in Fondi speculativi;		313 0	314 0,00	315 0	316 0,00	
	Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b	5%	317 0	318 0,00	319 0	320 0,00	
	Totale A.5	10%	321 0	322 0,00	323 0	324 0,00	
	Sub-totale A.1+A.5.1a	85%	325 160.038.176	326 64,54	327 159.985.323	328 57,62	
	Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b	25%	329 0	330 0,00	331 0	332 0,00	
	TOTALE A		105 199.537.644	106 80,47	107 199.501.553	108 71,85	
B	CREDITI						
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		109 26.541.736	110 10,70	111 59.243.133	112 21,34	
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		113 0	114 0,00	115 0	116 0,00	
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		117 0	118 0,00	119 0	120 0,00	
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		121 0	122 0,00	123 0	124 0,00	
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3%	125 0	126 0,00	127 0	128 0,00	
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	5%	129 0	130 0,00	131 0	132 0,00	
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	133 0	134 0,00	135 0	136 0,00	
	TOTALE B		137 26.541.736	138 10,70	139 59.243.133	140 21,34	
C	ALTRI ATTIVI						
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;		141 0	142 0,00	143 0	144 0,00	
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		145 0	146 0,00	147 0	148 0,00	
	Sub-totale C.1+C.2	5%	149 0	150 0,00	151 0	152 0,00	
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		153 0	154 0,00	155 0	156 0,00	
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		157 0	158 0,00	159 0	160 0,00	
	TOTALE C		161 0	162 0,00	163 0	164 0,00	
	TOTALE B + C - B.1	25%	165 0	166 0,00	167 0	168 0,00	
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	169 23.465.990	170 9,46	171 18.907.795	172 6,81	
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 27, comma 5, del d.lgs. 175/95;		173 0	174 0,00	175 0	176 0,00	
	TOTALE GENERALE ATTIVITÀ A COPERTURA		177 247.980.120	178 100,00	179 277.652.481	180 100,00	
	Sub-totale A.1.1b+ A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b	10%	181 73.313	182 0,03	183 83.117	184 0,03	



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ

(Art. 28, comma 2, del Regolamento - Allegato II)

Rami esercitati

R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione

Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza

Altri danni ai beni; tutela giudiziaria

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO 2010 DESUNTE DAI BILANCI

(valori in migliaia di euro)

Voci dello stato patrimoniale - gestione danni		
(1) Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	
(2) Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	(uguale voci 4 e 6)	
(3) Altri attivi immateriali	(uguale voci 7, 8 e 9)	7.986
(4) Azioni e quote di imprese controllanti	(uguale voce 17)	
(5) Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	
(6) Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	100.000
(7) Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	
(8) Riserve di rivalutazione	(uguale voce 103)	3.927
(9) Riserva legale	(uguale voce 104)	6
(10) Riserve statutarie	(uguale voce 105)	
(11) Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	
(12) Altre riserve (1)		9.561
(13) Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*)	
(14) Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*)	4.755
(15) Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	
(16) Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	
(17) Azioni preferenziali cumulative (2)		
(18) Passività subordinate (3)	(comprese nella voce 111)	
(19) Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale	Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett c) del Regolamento	
(20) Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		
Voci del conto economico dell'esercizio 2010 (N)		
(21) Premi lordi contabilizzati	(uguale voce 1)	94.609
(22) Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13	(vedi allegato 2)	441
(23) Sinistri pagati: importo lordo	(uguale voce 8)	74.273
(24) Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	708
(25) Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	21.397
(26) Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	124
(27) Variazione dei recuperi: importo lordo	(uguale voce 11)	7.227
(28) Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	64
(29) Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	3.072
(30) Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	19
(31) Variazione della riserva sinistri: importo lordo	(da allegato 1)	-7.255
(32) Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	255
(33) Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	-4.697
(34) Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	292
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto a indicandone di seguito il dettaglio		
Versamento in conto capitale		9.454
Riserva Straordinaria		107
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett a)		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)		
(3) Inserire le passività subordinate specificando:		
- prestiti a scadenza fissa		
- prestiti per i quali non è fissata scadenza		
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari		
(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto		

**segue: I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO
PER L'ESERCIZIO 2010 DESUNTE DAI BILANCI**

(valori in migliaia di euro)

Voci del conto economico degli esercizi precedenti a 2010 (N)		
(35)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 8) 61.776
(36)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2) 1.963
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9) 31.206
(38)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 11) 7.299
(39)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2) 93
(40)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12) 4.046
(41)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 1) 50.426
(42)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2) 147
(43)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15) 7.729
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 8) 43.833
(45)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2) 1.481
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9) 24.785
(47)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 11) 5.656
(48)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2) -12
(49)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12) 2.726
(50)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 1) 27.547
(51)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2) -785
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15) 14.313
Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**)		
(53)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo	(uguale voce 8) 27.000
(54)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo	(da allegato 1) 8.193
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo	(uguale voce 8) 24.289
(56)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo	(da allegato 1) -137
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo	(uguale voce 8) 18.098
(58)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo	(da allegato 1) -298
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo	(uguale voce 8) 13.670
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo	(da allegato 1) 9.192
(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo		

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

(valori in migliaia di euro)

Elementi A)		
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	100.000
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
(62) = (9)	riserva legale	6
(63)	riserve libere	13.488
	Ripporto di utili:	
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***)	
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***)	
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni	
	di cui:	
(67)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104))	
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del codice delle assicurazioni	
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate	
(69 ter)	Altri elementi	
(70)	<i>Totale da (61) a (69bis) e (69 ter)</i>	113.494
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	
(72) = (3)	Altri attivi immateriali	7.986
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	4.755
(74 bis)	Altre deduzioni	
(75)	<i>Totale da (71) a (74bis)</i>	12.741
(76)	Totale elementi A) = (70) - (75)	100.753
Elementi B)		
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(79)	Totale elementi B) = (77)+(78)	
(80)	<i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B)%</i>	
	Totale elementi A) e B) = (76) + (79)	100.753

$$(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)$$

$$(66) = (67) + (68) + (69) \text{ a condizione che } (66) \leq 0,5 * [\text{minore fra } (105) \text{ e } (104)]$$

$$(69\text{bis}) = \text{totale colonne } h - i - a - b \text{ dell'allegato 3}$$

$$(71) = 0,4 * (2)$$

$$(77) = [(19) - (20)] \text{ a condizione che } [(19) - (20)] \leq 0,20 * [\text{minore fra } (105) \text{ e } (104)]$$

$$(78) = 0,5 * (1) \text{ se } (61) \geq (6) / 2 \text{ a condizione che } (78) \leq 0,5 * [\text{minore fra } (105) \text{ e } (104)]; (78) = 0 \text{ se } (61) < (6) / 2$$

(***) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

(valori in migliaia di euro)

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi					
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio			94.830	
	da ripartire:				
(82)	quota inferiore o uguale a	57.500.000 EURO =	57.500 x 0,18 =	10.350	
(83)	quota eccedente i	57.500.000 EURO =	37.330 x 0,16 =	5.973	
(84)			<i>Totale a), (82) + (83)</i>	16.323	
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500)		0,632		
(86)			<i>Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)</i>	10.316	
(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"					
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo			274.207	
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo			78.284	
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo			20.255	
(90)	Onere dei sinistri			332.236	
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) *			47.462	
	da ripartire:				
(92)	quota inferiore o uguale a	40.300.000 EURO =	40.300 x 0,26 =	10.478	
(93)	quota eccedente i	40.300.000 EURO =	7.162 x 0,23 =	1.647	
(94)			<i>Totale b), (92) + (93)</i>	12.125	
(95)			<i>Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)</i>	7.663	

(valori in migliaia di euro)

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia			
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi	10.316	
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri	7.663	
(98)	<i>Risultato più elevato tra (96) e (97)</i>	10.316	
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate		
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto	10.316	
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98ter)	3.439	
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del codice delle assicurazioni	3.500	
(101)	<i>Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]</i>	3.500	
(102)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]</i>	10.316	
(103)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1.</i>	9.078	
(104)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto</i>		10.316
(105) = (80)	<i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile</i>		100.753
(106) = (105) - (104)	<i>Eccedenza (deficit)</i>		90.437

$$(81) = (21) + [(0,5) * (22)]$$

$$(85) = 1 - \frac{[(25)+(37)+(46)] - [(29)+(40)+(49)] + [(33)+(43)+(52)]}{[(23)+(35)+(44)] - [(27)+(38)+(47)] + [(31)+(41)+(50)]} \quad (**)$$

$$(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) * [(24) + (36) + (45)]; \text{ per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: } (53) + (55) + (57) + (59)$$

$$(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; \text{ per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: } (54) + (56) + (58) + (60)$$

$$(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]$$

$$(90) = (87) + (88) - (89)$$

$$(98\text{bis}) = \text{totale colonna g dell'allegato 3}$$

$$(98\text{ter}) = (98) + (98\text{bis})$$

$$(104) = (103) * \frac{[(113) - (59) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}] / [(293) - (239) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}]}{[(293) - (239) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}]}, \text{ detto rapporto non può essere superiore a 1; se } (102) < (103). \text{ Se } (102) \geq (103): (104) = (102).$$

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio





RELAZIONE
DEGLI ORGANI
INDIPENDENTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA

(art. 2429, secondo comma, c.c.)

Signor azionista,

il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, redatto conformemente alle disposizioni del codice civile, della normativa specifica del settore assicurativo introdotta dal D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e delle istruzioni emanate dall'ISVAP con il regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni ed integrazioni, chiude con una perdita di Euro 4.755.274.

In osservanza a quanto previsto dal D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, il bilancio è stato redatto in conformità ai principi emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed alle relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, facendo riferimento, nell'espletamento dell'incarico, anche alle indicazioni contenute nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue.

1) Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

2) Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

3) Al fine di un adeguato scambio di informazioni tra gli organismi di controllo, abbiamo avuto incontri con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., soggetto incaricato della revisione contabile; in tali occasioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

4) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Segnaliamo che la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 non evidenzia criticità.

5) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza delle funzioni di *internal auditing*, *compliance* e *risk management*, incontrando periodicamente i rispettivi responsabili ed esaminando le rispettive relazioni emesse.

Al riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

6) Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile né sono pervenuti esposti.

7) In relazione agli obblighi previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 in tema di protezione dei dati personali, e con specifico riferimento al Documento Programmatico sulla Sicurezza previsto dall'art. 19 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, allegato B al predetto D.Lgs. n. 196/2003, Vi segnaliamo che la Società risulta aver ottemperato alle disposizioni di legge.

8) Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che è stato da noi esaminato, Vi riferiamo quanto segue.

Come Vi è noto, l'espressione del giudizio professionale in relazione al controllo contabile compete alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione contabile conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209; non essendo quindi a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Segnaliamo in particolare che la nota integrativa riporta le informazioni previste ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile in relazione alla fattispecie di direzione e coordinamento.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge in materia di principi contabili.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Diamo altresì atto che dalla relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, emessa in data 8 aprile 2011, non emergono rilievi o riserve.

Alla luce delle considerazioni sopra effettuate e per gli aspetti di nostra competenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio così come predisposto dagli Amministratori.

Roma, 11 aprile 2011

I Sindaci

Marcello COSCONATI

Paolo BIFULCO

Edoardo ROSATI

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7 SETTEMBRE 2005, N° 209

All'Azionista di
SACE BT SpA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SACE BT SpA chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di SACE BT SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'articolo 102 del DLgs n° 209/2005 e dall'articolo 24 del Regolamento ISVAP n° 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale di SACE BT SpA tramite la relazione qui allegata.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 aprile 2010.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di SACE BT SpA al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di SACE BT SpA.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

www.pwc.com/it

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori di SACE BT SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SACE BT SpA al 31 dicembre 2010.

Roma, 8 aprile 2011

PricewaterhouseCoopers SpA



Antonio Dogliotti
(Revisore legale)



**RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 103
DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209**

Spettabile
PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.
Largo Angelo Fochetti, 29
00154 Roma

**OGGETTO: SACE BT S.p.A.
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2010**

In esecuzione all'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della SACE BT S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 7 aprile 2011

L'Attuario
(Prof. Paolo De Angelis)

Progetto e coordinamento editoriale

SACE

Concept creativo

Square Comunicazione

Realizzazione

Imagine

Fotografie

Jason Armstrong

Stampa

Valprinting



SACE BT SPA
Piazza Poli, 42 • 00187 Roma
Tel. +39 06 6976971 • Fax +39 06 6791713
e-mail: customerservice@sacebt.it



WWW.SACEBT.IT

Numero Verde

800-283382